Sommario

Lettera del Presidente

1. IDENTITA'
   Mission
   Storia
   Organi istituzionali e governance

2. GLI STAKEHOLDERS

3. ATTIVITA' OPERATIVA
   Raccolta a patrimonio:
   . *la figura del donatore*
   . *la sfida con la Fondazione Cariplo*
   . *i fondi patrimoniali*
   . *le Buone Azioni*

   Attività erogativa
   . *i progetti selezionati nel 2005*
   . *analisi degli stanziamenti dei primi 5 anni*
   . *i progetti conclusi nel 2005*

   Rapporti con la comunità

4. BUDGET SOCIALE

Lettera del Presidente

Per la nostra Comunità, il 2005 segna una tappa importante, la provincia di Monza è realtà dopo la legge dell'11 giugno 2004. Fortemente voluta dall'anima più profonda e genuina di Monza e della Brianza, la provincia vuole recuperare un'autonomia che consenta di migliorare in modo significativo la qualità della vita di chi nel nostro territorio vive ed opera.
La Fondazione Comunitaria di Monza e della Brianza, nata nel 2000, ha definito il suo territorio comprendendo tutti i comuni che in futuro avrebbero costituito il territorio della nostra provincia. Sotto questo aspetto abbiamo sempre voluto essere coerenti con il grande lavoro svolto dal Comitato promotore della provincia per concorrere, con unità d'intenti, a valorizzare e rendere meglio vivibile il nostro territorio.
Devo dire che l'entusiasmo con il quale è stato accolta l'iniziativa della costituzione della nostra Fondazione nel 2000 è stato di grande stimolo per il Consiglio di Amministrazione che l'ha amministrata fino ad oggi e che continuerà la sua opera fino a tutto il 2006. Abbiamo avuto e abbiamo l'obiettivo del miglioramento della qualità di vita della Comunità attraverso la creazione di strumenti di solidarietà, sostenendo il terzo settore, stimolando e promuovendo la cultura della donazione; fornendo così ai nostri concittadini l'opportunità di esercitare la virtù del dono per migliorare le condizioni di coloro che vivendo accanto a noi hanno momenti di difficoltà. Per questo il 2005, dopo la definita costituzione della nostra provincia con le larghe manifestazioni di soddisfazione, da parte dei cittadini, ha rappresentato anche per la Fondazione un momento importante.
Il presente rapporto renderà conto del lavoro svolto sia per quanto riguarda le erogazioni che per la raccolta fondi. Ricordo, come già fatto nella relazione del 2004, che il principale obiettivo della Fondazione è costituire un patrimonio che consenta di erogare fondi a servizi di utilità sociale per la nostra Comunità anche in un futuro lontano. Gli strumenti e le occasioni non mancano. Una buona azione (valore 500 Euro) può essere sottoscritta da molti di noi, per vincere la sfida con la Fondazione Cariplo e triplicare l'importo della nostra raccolta. Nelle pagine di questo rapporto, oltre alla rendicontazione, vi sono le indicazioni di come partecipare attivamente alla Fondazione sia per supportarla nella sua quotidiana attività che per raccogliere le donazioni. Un ringraziamento a tutti coloro, che sono tanti ma che vorremmo fossero ancor di più, che ci hanno aiutato in questi anni.

Mario Zanone Poma

Identità

La Fondazione della Comunità di Monza e Brianza

diffonde la cultura della donazione, promuove la moderna filantropia **per una qualità di vita migliore**

analizza i bisogni emergenti nel territorio per **stimolare soluzioni innovative** nelle aree più critiche, **promuove un dialogo costruttivo** tra tutte le componenti del territorio

La Mission della Fondazione

Migliorare la qualità di vita della Comunità

A cinque anni dalla sua costituzione l'importanza dei principi e dei valori su cui si basa l'attività della Fondazione assume una valenza sempre più rilevante alla luce dei cambiamenti in essere nella società. In un contesto in cui la propensione alla donazione appare decrescente ed il sostegno delle Istituzioni al Terzo Settore assume nuove forme, è di fondamentale importanza affermare il ruolo di una **moderna filantropia** ricercando nuovi strumenti che semplifichino i processi e che facilitino **l'incontro tra i donatori e le organizzazioni nonprofit**.

La creazione di un patrimonio della Comunità che garantisca nel tempo la possibilità di sostenere progetti di utilità sociale con la costituzione di una **cassaforte della solidarietà** è tra i principali obiettivi della Fondazione.

I risultati raggiunti in questi anni inducono a pensare che si possa fare ancora di più per preparare una società economica e sociale migliore alle future generazioni.

Uno dei pilastri fondamentali perchè si possa continuare a sviluppare tutto ciò è

la promozione della cultura della donazione attraverso:

- la stimolazione di donazioni dirette alla Fondazione, utilizzando strumenti operativi studiati e messi a disposizione per agevolare i potenziali donatori.
- l'avviamento di un processo che favorisca, con lo strumento dei bandi, donazioni a sostegno di progetti di utilità sociale cofinanziati dalla Fondazione.

Non si dona alla Fondazione ma per il suo tramite a finalità di utilità sociale.

La Storia: "alcune tappe fondamentali"

1999 si insedia il Comitato Promotore e successivamente il comitato Organizzativo dà inizio ai lavori per definire il piano strategico

18 dicembre 2000 si costituisce con atto notarile la Fondazione della Comunità di Monza e Brianza Onlus

11 gennaio 2001 prima seduta del Consiglio di Amministrazione

5 aprile 2001 presentazione ufficiale della Fondazione e pubblicazione del primo bando. L'Assoindustria di Monza e Brianza costituisce il primo fondo patrimoniale.

16 settembre 2003 primo bando monotematico dedicato al tema del "Dopo di Noi"

25 ottobre 2003 promozione del 1° Convegno "La Fondazione Comunitaria, esempio di sussidiarietà"

22 gennaio 2004 nomina ed insediamento del secondo Consiglio di Amministrazione

ottobre 2004 prima stagione concertistica "Note di Solidarietà 2004-2005"

dicembre 2004 la Fondazione incontra i donatori e premia i soci benemeriti

1999
2004

Organi Istituzionali e governance

COMITATO DI NOMINA

LAUDISIO NICOLA (Presidente del Comitato)
Presidente del Tribunale di Monza

FAGLIA MICHELE
Sindaco del Comune di Monza

STELLA ANDREA
Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università degli studi di Milano-Bicocca

GARIBOLDI LEOPOLDO
Arciprete di Monza

GAVAZZI AGOSTINO
Presidente Banco di Desio

MASCHERONI ANTONIO
Notaio

RIVA EZIO
Rappresentante Fondazione Cariplo di Milano

SANGALLI CARLO
Presidente Camera di Commercio e Industria di Milano

VALLI CARLO EDOARDO
Presidente Associazione Industriali di Monza e Brianza

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ZANONE POMA MARIO (Presidente) *

FONTANA GIUSEPPE (Vicepresidente) *

BERTOGLIO AMBROGIO

BONAVOGLIA FELICE

COLOMBO ANGELO

COLOMBO GIUSEPPE

GIAMBELLI VALENTINO

MERONI DANIELE

MUSSI CARLO

ORIGGI ENRICO

PIOVAN EZIO *

ROVATI LUIGI

SANTAMARIA BRUNO *

VOLPI EUGENIA

*Membri del Comitato Esecutivo.

COLLEGIO DEI REVISORI

POZZOLI GUIDO	(Presidente)
BORACCHI FERRUCCIO	(Membro effettivo)
TESTA LUIGI	(Membro effettivo)
RIVA PATRIZIA	(Membro supplente)
VERGALLO ITALO	(Membro supplente)

COLLEGIO DEI PROIBIVIRI

BERTAZZINI PIERFRANCO

ERBA VINCENZO

SEGRETARIO GENERALE

PIOVAN EZIO

LA STRUTTURA OPERATIVA

Le risorse umane rappresentano una delle più importanti leve strategiche di innovazione e modernizzazione di un'organizzazione.
Per raggiungere elevati obiettivi di qualità ed efficienza, la Fondazione si avvale di risorse giovani, che, condividendo la sua Mission, sono in grado di offrire competenze specifiche acquisite nelle migliori Università di Milano.
Alla struttura operativa, caratterizzata da forte motivazione, collaborazione, creatività e flessibilità, si affiancano alcuni volontari per una ricca osmosi di esperienze professionali conseguite in contesti differenti.

Sono in attività quattro **Comitati Consultivi** che esercitano una funzione di sostegno per quanto concerne le attività di raccolta fondi, di investimento, di erogazione, di marketing e comunicazione. Di norma presieduti da un membro del Consiglio di Amministrazione, i Comitati sono composti da alcuni consiglieri, da membri esterni che offrono volontariamente la loro professionalità ed esperienza e da collaboratori interni della Fondazione.
Questo tipo di struttura permette di rendere più efficace l'attività del Consiglio di Amministrazione, allargando anche il numero di contatti della Fondazione con l'acquisizione di competenze e sensibilità sempre nuove.

COMITATO RACCOLTA FONDI

Ricerca nuove strategie per implementare il patrimonio a sostegno di progetti di utilità sociale. Propone iniziative finalizzate a raggiungere il target annuale di raccolta per vincere la Sfida con la Fondazione Cariplo.

COMITATO INVESTIMENTI

Composto da professionisti del settore finanziario, elabora un piano di investimenti in linea con le politiche del Consiglio di Amministrazione ed opera scelte oculate tra le offerte del mercato.

COMITATO RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

Studia ed analizza le eventuali aree critiche per la predisposizione dei bandi.
Elabora la pratica istruttoria per la presentazione dei progetti al Consiglio di Amministrazione.

COMITATO MARKETING E COMUNICAZIONE

Ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nel curare l'immagine della Fondazione proponendo gli strumenti per perseguire una maggiore visibilità e legittimazione e studiando iniziative che rafforzino il consenso sul territorio.

Gli Stakeholders

La Fondazione, strettamente **interconnessa alla Comunità** in cui opera con un rapporto di **importanza strategica**, coinvolge diversi **attori con interessi ed aspettative specifiche**

Conoscere i propri portatori di interesse significa costruire rapporti di **trasparenza e fiducia,** creare **consapevolezza** sulle relazioni già intrecciate e potenziali, **sviluppare sinergie** e collaborazioni

La loro opinione è preziosa per **valutare l'efficacia e la coerenza** delle attività intraprese

I principali portatori di

Grandi Donatori

Interlocutori

- Fondazione Cariplo

Rapporto

- Promotrice del progetto
- Finanziatrice degli interventi con le risorse territoriali

Obiettivi

- Facilitare il dialogo
- Favorire una collaborazione più efficace

Donatori

Interlocutori

- Donatori
- Donatori benemeriti
- Cofondatori

Rapporto

- Centralità del ruolo del donatore
- Il loro contributo garantisce la continuità dell'azione sociale nel tempo

Obiettivi

- Implementare azioni di gratificazione e fidelizzazione
- Sviluppare azioni continuative ed efficaci di fund raising
- Coinvolgere al massimo la Comunità ed i donatori potenziali

Enti beneficiari

Interlocutori

- Associazioni
- Coop. Soc. A e B
- Fondazioni
- Enti pubblici
- Enti ecclesiastici
- Altro (consorzi, comitati, ecc)

Rapporto

- Partecipazione al nostro Bando
- Consolidamento del rapporto durante la realizzazione del progetto
- Fondazione come partner a supporto degli Enti per promuovere la crescita del Terzo Settore locale
- Definizione delle strategie di intervento più mirata

Obiettivi

- Sviluppare la bidirezionalità della relazione
- Potenziare il ruolo della Fondazione non solo come ente erogatore ma come catalizzatore e punto di riferimento del Terzo Settore

interesse

interlocutori, rapporti, obiettivi

Partners/Istituzioni

Interlocutori

- Amministrazioni comunali
- Neo Provincia di Monza e Brianza
- Regione Lombardia
- Asl3
- Aziende sanitarie

Rapporto

- Rapporto bidirezionale
- Le Istituzioni offrono nuovi strumenti e conoscenze per interventi più mirati
- Ruolo della Fondazione nell'ambito delle nuove politiche di welfare
- Collaborazione per la divulgazione e definizione di nuove iniziative

Obiettivi

- Sviluppare e approfondire partnership con le Istituzioni
- Sperimentare nuove forme di cooperazione
- Favorire sinergie per interventi strutturati

Associazione Amici della Fondazione

Rapporto

- Sostegno alle attività di comunicazione e sensibilizzazione
- Supporto all'attività di raccolta a patrimonio con serate, eventi, incontri che hanno riscontrato notevole successo

Obiettivi

- Definire nuovi obiettivi con uno scambio sinergico più puntuale
- Sviluppare nuove iniziative

Fornitori

Rapporto

- Relazione che non si limita al semplice rapporto cliente-fornitore
- Condivisione della Mission
- Offerta di servizi/beni a prezzi favorevoli

Obiettivi

- Rafforzare i rapporti già esistenti
- Selezionare il miglior rapporto qualità/prezzo dato il vincolo dell'eticità.

Altri interlocutori

Interlocutori

- Associazioni di categoria
- Ordini professionali
- Club di Servizio

Rapporto

- Sviluppo di partnership per un impegno sociale più efficace
- Supporto tecnico ed operativo
- Costituzione di fondi patrimoniali di categoria

Obiettivi

- Continuare a sviluppare il sinergico rapporto di partnership in essere
- Avviare rapporti con nuovi interlocutori

Attività Operativa

***La Fondazione** opera per:*

costituire il patrimonio della Comunità attraverso la promozione della cultura della donazione

gestire con efficacia il patrimonio i cui frutti sono indirizzati a **progetti di utilità sociale**

amministrare le risorse rese disponibili dalla **Fondazione Cariplo per il nostro territorio** finalizzate a progetti di utilità sociale selezionati attraverso **Bandi pubblici**

Raccolta a patrimonio

RACCOLTA A PATRIMONIO: I DONATORI

La Fondazione offre a tutti coloro che desiderano partecipare concretamente alla vita sociale del territorio strumenti operativi moderni, consulenza ed assistenza sulle opportunità di solidarietà, possibilità di usufruire di vantaggi fiscali, visibilità o riservatezza a seconda delle singole volontà.
Ogni donatore può decidere se destinare la sua donazione direttamente al patrimonio della Fondazione, o se incrementare uno dei fondi già costituiti. Il donatore può altresì decidere di dar vita ad un nuovo fondo individuando, all'atto della costituzione, le finalità cui è più sensibile.
Con lo strumento della Buona Azione si offre la possibilità di partecipare attivamente, diventando Cofondatori della Fondazione stessa.

La promozione della cultura della donazione ha un ruolo particolarmente significativo nella vita sociale della nostra Comunità.
In tal senso è significativa l'evoluzione della figura del donatore con interventi meglio strutturati, che abbandonano l'idea di semplice elemosina: il donatore, nell'accezione più moderna, si identifica sempre con maggior frequenza e profondità nei principi della filantropia.

Benefici fiscali

L'approvazione della legge n.80/2005 "+ dai – versi" introduce un nuovo regime di deducibilità fiscale per donazioni a favore delle Onlus. Tale meccanismo non sostituisce le analoghe disposizioni di agevolazione previste nel TUIR (DPR 917/86) ma offre un'alternativa efficace ad esse. In particolare, in base alla nuova normativa, le erogazioni liberali in denaro a favore delle Onlus, sia per le **persone fisiche** che per i **titolari di reddito d'impresa**, sono deducibili, per un importo pari al 10% del reddito d'impresa dichiarato nel limite massimo di 70.000 Euro per anno.

5 per mille: opportunità da non perdere

Un'altra novità per il 2006 è stata introdotta con la Legge Finanziaria (L.266/2005) che prevede la possibilità per il contribuente, già con riferimento al periodo d'imposta 2005, di destinare il 5 per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) a favore del Terzo Settore e di altre finalità.

Si ricorda che la destinazione del 5 per mille non è alternativa ma si somma al meccanismo dell'8 per mille senza gravare sul contribuente. Riportiamo di seguito il nostro codice fiscale che dovrà essere inserito nei modelli di dichiarazione dei redditi (CUD 2006, 730/1 – bis redditi 2005, UNICO persone fisiche 2006) affinchè la donazione raggiunga direttamente la Fondazione.

CODICE FISCALE: 94582420157

RACCOLTA A PATRIMONIO: **LA SFIDA CON LA FONDAZIONE CARIPLO**

In questa prima fase della vita della Fondazione, le donazioni assumono un ruolo ancora più determinante in quanto concorrono a vincere la Sfida lanciata dalla Fondazione Cariplo: la Sfida significa che se la Fondazione riuscirà a raccogliere **5,2 milioni** di Euro la Comunità di Monza e Brianza beneficerà di un patrimonio triplicato dalla Fondazione Cariplo di **15,6 milioni** di Euro i cui interessi saranno destinati perennemente alla realizzazione di progetti di utilità sociale sul territorio, garantendo così la sostenibilità futura del Terzo Settore locale.

5,2 milioni

Patrimonio iniziale messo a disposizione dalla Fondazione Cariplo

+

5,2 milioni

Patrimonio che la Fondazione Comunitaria di Monza e Brianza deve raccogliere in massimo 10 anni.

Al 31/12/2005 sono state raccolte donazioni pari a 2,3 milioni di Euro

+

5,2 milioni

Ulteriore patrimonio che la Fondazione Cariplo assegnerà se sarà vinta la Sfida

Al 31/12/2005 sono stati accantonati 5,2 milioni di Euro quale patrimonio condizionato presso la Fondazione Cariplo.

=

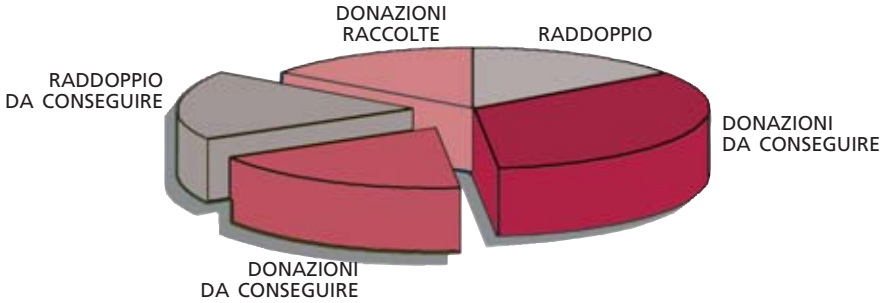
15,6 milioni

Patrimonio finale della Comunità di Monza e Brianza a conclusione della Sfida

Donazioni raccolte al 31 dicembre 2005: 2,3 milioni di Euro

Mancano ancora 2,9 milioni di Euro:
un traguardo da raggiungere per un grande beneficio

Se nel complesso dei 5 anni i risultati sono stati soddisfacenti, anche se con un andamento altalenante delle donazioni, nel 2005 la raccolta di fondi ha subito un rallentamento. Ricordiamo che il raggiungimento del target annuale (520.000 Euro), consente di ricevere dalla Fondazione Cariplo gli interessi relativi al patrimonio base (5,2 milioni di Euro), ed il raddoppio del patrimonio raccolto (2,3 milioni di Euro).



RACCOLTA A PATRIMONIO: I FONDI PATRIMONIALI

Come già evidenziato, l'obiettivo principale è la costituzione di un patrimonio della Fondazione.

Uno strumento che può avere un ruolo efficace nella raccolta per la costituzione del patrimonio è la creazione di fondi con finalità specifiche.

La costituzione avviene con atto notarile se esplicitamente chiesto dal donante o se la donazione è di entità rilevante, con scrittura privata negli altri casi.
Il fondo è costituito da una donazione iniziale di norma superiore a 25.000 Euro (con una cifra inferiore se esiste un piano di massima per raggiungere i 25.000 Euro).
Una caratteristica di questi fondi è di essere aperti, ovvero, possono essere implementati in qualsiasi momento da chiunque ne condivida le finalità;

il fondo entra irrevocabilmente a far parte del patrimonio della Fondazione, maturando annualmente interessi che continueranno nel tempo a sostenere progetti di utilità sociale nelle aree di indirizzo nel rispetto delle volontà di chi lo ha costituito.

Questa è un'importante caratteristica che distingue l'attività della Fondazione da quella di altre organizzazioni che utilizzano direttamente le risorse raccolte per il perseguimento della loro finalità sociale; i fondi patrimoniali, con i loro frutti, permettono di disporre nel futuro di risorse per la sostenibilità dei progetti attivati.
I 31 fondi esistenti ad oggi, 4 dei quali costituiti nel 2005, sono indirizzati ad una pluralità di categorie e, come detto, si tratta di fondi aperti.
I fondi appartengono alle seguenti tipologie:

FONDI PATRIMONIALI MEMORIALI:
fondi costituiti per onorare la memoria di un proprio caro in un settore a lui particolarmente vicino

FONDI PATRIMONIALI D'IMPRESA:
fondi costituiti da singole imprese per la gestione delle proprie attività filantropiche

FONDI PATRIMONIALI DESTINATI:
fondi indirizzati ad un particolare settore sociale d'interesse

FONDI PATRIMONIALI DI CATEGORIA:
fondi costituiti da organizzazioni di categoria volti a promuovere l'immagine e le donazioni fra gli associati.

Riportiamo di seguito l'elenco di tutti i fondi già costituiti, con i relativi incrementi nell'anno 2005.

*Con l'apertura di un **fondo presso la Fondazione** si crea un patrimonio i cui **frutti** saranno perennemente destinati alle **finalità stabilite**.*

FONDI PATRIMONIALI	Saldo al 31.12.2004	Incremento Annuo	Saldo al 31.12.2005
> FONDI PATRIMONIALI DESTINATI			
Fondo Clara Cornelia Castelli	360.000	0	360.000
Fondo Davide	31.750	0	31.750
Fondo Le Chiavi di Casa	17.036	6.250	23.286
Fondo Le Due Rose	77.469	0	77.469
Fondo Mamma Rita, istituito dalla Famiglia Fontana	160.553	28.000	188.553
Fondo per la ricerca e la cura a favore dei malati di Alzheimer	25.000	0	25.000
Fondo Romano Longoni	6.000	0	6.000
> FONDI PATRIMONIALI MEMORIALI			
Fondo Ass. Silvio Missaglia Onlus	55.000	0	55.000
Fondo Mario e Irma Colombo	49.379	5.000	54.379
Fondo Pasquale Valli	52.200	0	52.200
Fondo Professore Cesare Bartorelli	41.042	0	41.042
Fondo Rodolfo Gavazzi	45.867	0	45.867
Fondo Senatore Walter Fontana	41.042	0	41.042
Fondo Villa Pietro e Beretta Teresa	320.000	0	320.000
> FONDI PATRIMONIALI DI CATEGORIA			
Fondo AIMB	67.025	10.000	77.025
Fondo Dottori Commercialisti di Monza e Brianza	10.000	15.000	25.000
Fondo Lions Club Monza Host	13.050	4.950	18.000
Fondo Lions Club Seregno Brianza	3.125	0	3.125
Fondo Rotary Club Meda e delle Brughiere	2.500	0	2.500
Fondo Rotary Club Monza	2.500	0	2.500
Fondo Rotary Club Seregno Desio Carate Brianza	2.500	0	2.500
Fondo Rotary Club Varedo e del Seveso	2.500	0	2.500
> FONDI PATRIMONIALI D'IMPRESA			
Fondo Agrati S.p.A.	53.117	0	53.117
Fondo Don Peppino Arosio per l'Ass. S. Francesco e S. Chiara	25.000	0	25.000
Fondo Franco Busnelli	42.717	0	42.717
Fondo Rottapharm Scienza e Cultura	30.000	0	30.000
Fondo San Martino	26.375	0	26.375

FONDI PATRIMONIALI COSTITUITI NEL **2005**

FONDO PER LA CURA DELL'ANORESSIA E BULIMIA

91.300 Euro

Il fondo è stato costituito grazie all'impegno personale del Cav. Peppino Fumagalli supportato dall'Associazione Amici della Fondazione che ha organizzato un'importante serata di raccolta fondi al Four Season Hotel di Milano il 22 aprile 2005. Il Fondo, aperto con le generose donazioni pervenute, mira a creare un valido sostegno alla ricerca sulle problematiche legate ai disturbi alimentari.

FONDO ASS. STEFANIA ONLUS

10.000 Euro

Il Fondo è stato istituito dal Notaio Carlo Mussi, Consigliere della Fondazione, fortemente coinvolto ed impegnato nel sostenere le attività dell'Associazione Stefania che, inserita in una rete di collaborazioni pubbliche e private, si occupa principalmente di sensibilizzazione sulle problematiche delle disabilità e di erogazione di servizi specifici ed individuali a sostegno delle famiglie.

FONDO PER LA PREVENZIONE ALL'AFFIDO

10.200 Euro

L'istituzione del fondo patrimoniale finalizzato alla prevenzione dell'allontanamento del minore dalla famiglia naturale testimonia l'impegno della Fondazione nei confronti della famiglia ed, in particolare, dei minori a rischio. Al fondo è stato devoluto quanto ricavato dalla vendita degli abbonamenti alla stagione concertistica 2005/2006 "Note di Solidarietà".

FONDO IN MEMORIA DI ACHILLE RATTI, PAPA PIO XI

30.000 Euro

Grazie all'impegno dell'Ingegnere Agostino Gavazzi, Presidente del Centro Internazionale di Studi e Documentazione CISD Pio XI, sono stati destinati 30.000 Euro per la costituzione di un fondo in memoria di Achille Ratti. Il fondo è finalizzato al recupero ed alla conservazione del patrimonio bibliotecario dedicato alla documentazione epistolare di Achille Ratti.

RACCOLTA A PATRIMONIO: **LE BUONE AZIONI**

Le Buone Azioni sono donazioni del valore di 500 Euro che possono essere sottoscritte da chiunque e che concorrono a formare il patrimonio della Fondazione.
Sono un efficace strumento, accolto positivamente dalla Comunità, che auspichiamo possa rendere effettiva, secondo le possibilità delle singole persone, una partecipazione sempre crescente. Sottoscrivendo una Buona Azione si diventa, infatti, Cofondatori della Fondazione.

All'atto della sottoscrizione il donatore riceve un Certificato recante il suo nome e gli estremi della donazione, a testimonianza della sensibilità dimostrata nei confronti dei problemi sociali del territorio.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA FONDAZIONE

L'Associazione Amici della Fondazione è nata nel 2001 con lo scopo di promuovere l'immagine della Fondazione sul territorio, divulgare la conoscenza e le iniziative proposte e supportare la Fondazione nell'attività di raccolta a patrimonio. In particolare, l'Associazione ha focalizzato le proprie azioni nell'ambito della raccolta fondi, organizzando significative manifestazioni che hanno coinvolto diverse centinaia di persone.

Nel 2005 l'Associazione Amici della Fondazione ha fornito un prezioso contributo alla Fondazione con la realizzazione di due importanti serate.

Grazie al generoso contributo delle personalità coinvolte sono stati raccolti quasi *110.000 Euro*.

Con i fondi raccolti nella serata del 22 aprile organizzata al Four Seasons Hotel di Milano, è stato possibile implementare il fondo patrimoniale **"Fondo per la cura dell'anoressia e bulimia"** per il sostegno alla ricerca sulle problematiche dei disturbi alimentari.

Un'altra importante serata si è tenuta allo Sporting Club di Monza. Il 30 settembre gli Amici della Fondazione hanno organizzato una cena durante la quale si è svolta una lotteria con premi molto prestigiosi offerti da numerosi commercianti di Monza e della Brianza.

Attività erogativa

In questa sezione si vogliono evidenziare tre aspetti dell'attività erogativa svolta dalla Fondazione che a nostro avviso sono di particolare rilevanza: la selezione dei progetti tramite bandi nel 2005, il raffronto tra gli stanziamenti avvenuti complessivamente nei primi quattro anni di attività (2001-2004) e l'anno in analisi, il 2005, e, infine, un'analisi dei progetti che si sono conclusi nel 2005.

I PROGETTI SELEZIONATI NEL 2005

Nel 2005 sono stati promossi *5 bandi*, tre dei quali monotematici, che hanno permesso di individuare *89 progetti* di utilità sociale con uno stanziamento importante di *1.327.100 Euro.*

I BANDI PLURITEMATICI

Per i due bandi pluritematici sono stati stanziati oltre 700.000 Euro per il finanziamento di progetti nei seguenti settori:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;
- attività culturali di particolare interesse sociale.

I BANDI MONOTEMATICI

I tre bandi monotematici, invece, hanno visto la realizzazione di 21 progetti mirati con uno stanziamento complessivo di 600.000 Euro.

Bando 2005.2 RICERCA

Sono stati selezionati 8 progetti tra i più meritevoli ad indirizzo medico, scientifico, sociologico, culturale e ambientale. La ricerca è importante perchè promuove il progresso sociale, migliora le nostre conoscenze e la qualità della vita di tutti.

Bando 2005.3 AFFIDO

E' stato indetto con l'obiettivo generale di sostenere la permanenza del minore nella sua famiglia naturale attraverso azioni di sensibilizzazione e preparazione dei nuclei familiari stimolando la creazione di reti interfamiliari. L'impegno e l'attività della Fondazione sono sostenuti dalla convinzione che l'affido non possa essere considerato l'unica soluzione, anche in relazione alla recente legge sull'affido n. 149/01 che prevede, entro il 31 dicembre 2006, il superamento della prassi del ricovero in istituti di minori allontanati dal proprio nucleo familiare.

Bando 2005.5 SALUTE MENTALE

Ha, infine, focalizzato l'attenzione sulla ricerca di soluzioni residenziali leggere che permettano una reale riabilitazione di vita attraverso l'accompagnamento in percorsi di potenziamento delle autonomie personali. L'obiettivo era quello di promuovere un sistema di partnership tra i diversi attori del territorio per favorire azioni di rete e di sistema, coinvolgendo le diverse risorse della Comunità.

Sottolineiamo l'importanza dei bandi monotematici in quanto strumento più efficace per stimolare progetti innovativi e pilota in aree di bisogno che la Fondazione porta all'attenzione ed individua come prioritarie di intervento.

ALCUNI DATI STATISTICI

Seguirà una informazione di tipo statistico sui tre filoni di analisi individuati in modo da fornire alcuni spunti su cui elaborare eventuali riflessioni o conclusioni. Partiremo dall'analisi dei progetti stanziati nel 2005. Per quanto riguarda l'elenco dettagliato si rimanda al nostro sito

www.fondazionemonzabrianza.org

Con i cinque bandi emessi nel 2005 sono pervenuti alla Fondazione ben 177 progetti, di cui **89** selezionati.
Focalizzando l'attenzione sui progetti selezionati possiamo mettere in evidenza i dati relativi alla ripartizione dei progetti sia in termini di settore di intervento che di distribuzione sul territorio.

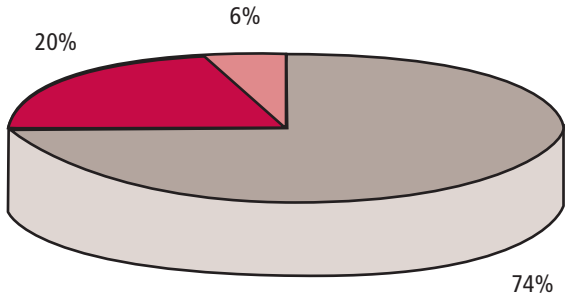
Tabella 1 PROGETTI STANZIATI NEL 2005 RIPARTITI PER SETTORE DI INTERVENTO

PROGETTI STANZIATI		2005	%
> SOCIALE			
EROGAZIONI DI SERVIZI		42	64%
ACQUISTO DI BENI		13	20%
RISTRUTTURAZIONI		5	7%
RICERCA		6	9%
TOTALE		**66**	**100%**
	74%		
> AMBIENTE			
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE		2	40%
EDUCAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE		1	20%
ACQUISTO DI ATTREZZATURE		1	20%
RICERCA		1	20%
TOTALE		**5**	**100%**
	6%		
> CULTURA			
EVENTI/MANIFESTAZIONI		9	50%
RESTAURI CONSERVATIVI		6	33%
RISTRUTTURAZIONI		2	11%
RICERCA		1	6%
TOTALE		**18**	**100%**
	20%		
TOTALE COMPLESSIVO		**89**	
	100%		

Come si evince dalla ***tabella 1***, i progetti sono stati suddivisi nei tre tradizionali settori di intervento - sociale, ambiente, cultura- e, all'interno di ogni settore, in diverse macrocategorie. Per quanto riguarda la ricerca si è deciso di ripartire i progetti in base all'indirizzo se sociale, culturale o ambientale.
Il settore in cui si sono concentrati maggiormente i contributi è stato, come di regola, quello dei servizi sociali con la selezione di **66** progetti (il 74%). Si ricorda che il settore sociale comprende anche i progetti pervenuti nei bandi monotematici (ricerca in campo sociale, affido e salute mentale). Non sono mancati interventi nell'area culturale (**18**) ed ambientale (**5**).

Grafico 1

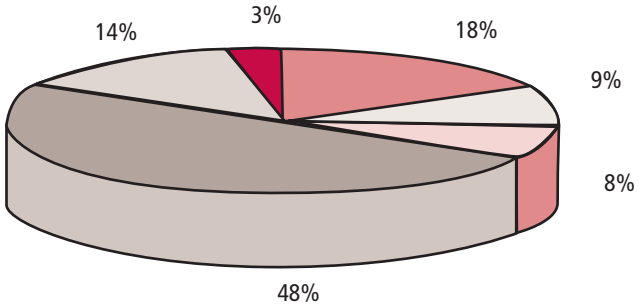
Progetti selezionati per settore di intervento nel 2005



CULTURA
AMBIENTE
SOCIALE

Grafico 2

Progetti selezionati per distretto nel 2005

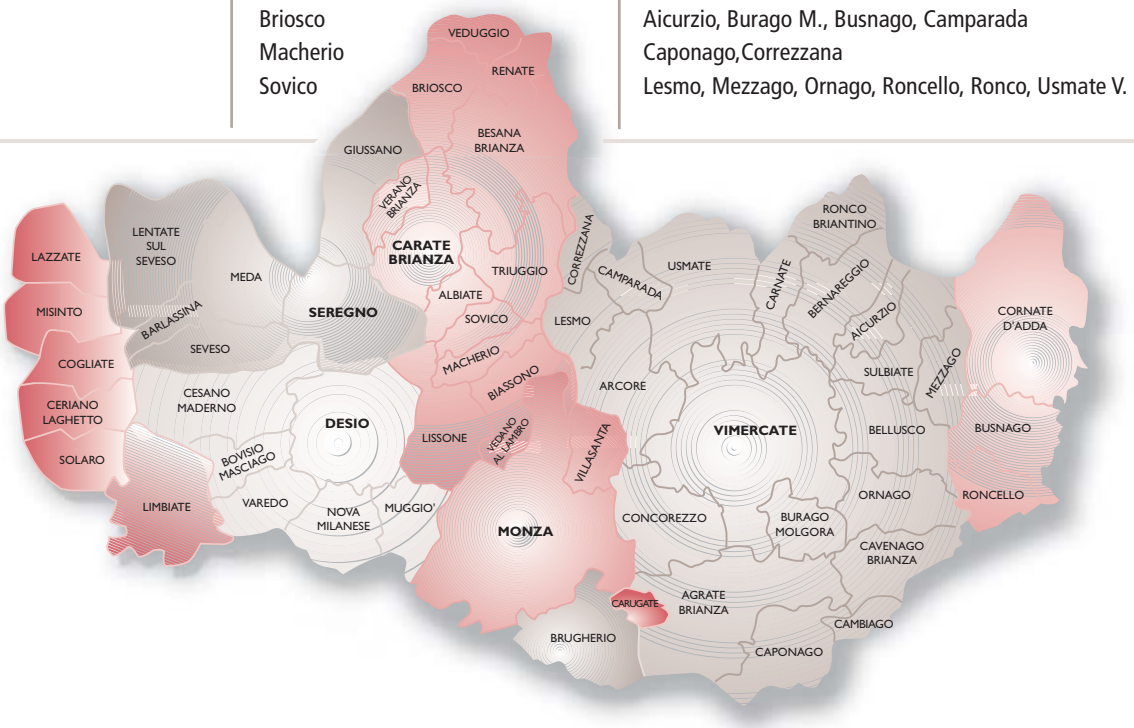


CARATE
DESIO
VIMERCATE
SEREGNO
MONZA
ALTRI COMUNI

Per comodità di analisi i comuni di nostra competenza sono stati raggruppati in 5 distretti (Monza, Desio, Carate B.za, Vimercate e Seregno) e nella voce "Altri Comuni" per le Amministrazioni fuori da questa ripartizione (***grafico 2***).
La mappa dei distretti (***tabella 2***) mostra la distribuzione sul territorio degli 89 progetti stanziati ed il numero di progetti selezionati rispetto a quelli presentati. Nei 5 distretti la percentuale di selezione oscilla tra il 37% e il 57%. Il distretto più attivo, con 75 progetti presentati pari al 43% del totale, è il distretto di Monza.
Per un'analisi più puntuale, sono indicati per ogni comune del territorio, il numero di progetti selezionati in rapporto al numero dei progetti presentati e la percentuale di "promozione". Per ultimo, si osserva che diversi comuni non hanno presentato progetti nel 2005, soprattutto nel distretto di Vimercate, ma anche nei distretti di Carate e di Desio.

Tabella 2 MAPPA DEI COMUNI RAGGRUPPATI IN DISTRETTI CON INDICAZIONE DEI PROGETTI SELEZIONATI / PRESENTATI

DISTRETTO DI SEREGNO 6 comuni 8 progetti selezionati 22 presentati			DISTRETTO DI CARATE B.ZA 13 comuni 16 progetti selezionati 28 presentati			DISTRETTO DI VIMERCATE 22 comuni 13 progetti selezionati 25 presentati		
Seregno	4/6	67%	Carate B.za	5/7	71%	Vimercate	4/8	50%
Seveso	2/7	29%	Lissone	2/4	50%	Arcore	3/4	75%
Barlassina	1/2	50%	Veduggio	2/3	67%	Bellusco	1/4	25%
Meda	1/2	50%	Besana B.za	1/4	25%	Concorezzo	1/3	33%
Giussano	0/3		Triuggio	1/4	25%	Agrate B.za	1/1	100%
Lentate	0/2		Albiate	1/2	50%	Bernareggio	1/1	100%
			Biassono	1/1	100%	Carnate	1/1	100%
			Verano B.za	1/1	100%	Cornate d'Adda	1/1	100%
			Vedano	1/1	100%	Cavenago B.za	0/1	
			Renate	1/1	100%	Sulbiate	0/1	
			Briosco			Aicurzio, Burago M., Busnago, Camparada		
			Macherio			Caponago,Correzzana		
			Sovico			Lesmo, Mezzago, Ornago, Roncello, Ronco, Usmate V.		



DISTRETTO DI DESIO 6 comuni 6 progetti selezionati 15 presentati			DISTRETTO DI MONZA 3 comuni 43 progetti selezionati 75 presentati			ALTRI COMUNI 8 comuni 3 progetti selezionati 12 presentati
Desio	2/3	67%	Monza	41/71	58%	Cambiago
Cesano M.	2/4	50%	Brugherio	2/3	67%	Carugate
Bovisio M.	1/3	33%	Villasanta	0/1		Ceriano Laghetto
Muggiò	1/3	33%				Cogliate
Nova M.	0/1					Lazzate
Varedo	0/1					Limbiate
						Misinto
						Solaro

La tabella 3 intende approfondire tale analisi mettendo in evidenza all'interno di ogni distretto, quanti progetti sono stati presentati nei vari settori di intervento (ambiente, cultura e sociale) e quanti, di questi, sono stati selezionati.

Tabella 3 RAPPORTO PROGETTI SELEZIONATI/PRESENTATI PER DISTRETTO E PER SETTORE DI INTERVENTO

DISTRETTI/AREE	SOCIALE		AMBIENTE		CULTURA		TOTALE	
SEREGNO	6	9	-	4	2	7	8	20
CARATE B.ZA	13	21	1	3	2	4	16	28
VIMERCATE	10	19	1	1	1	4	12	24
DESIO	2	8	1	2	4	6	7	16
MONZA	32	52	2	4	9	19	43	75
ALTRI COMUNI	3	12	-	1	-	1	3	14
TOTALE	66	121	5	15	18	41	89	177
							progetti selezionati	progetti presentati

Il grafico 3 che segue necessita di una premessa. Come già detto, i settori di intervento sono tre: ambiente, cultura e sociale. All'interno poi del settore sociale, abbiamo individuato quattro tipologie di progetti: erogazione di servizi, acquisto di beni o attrezzature durevoli, ristrutturazioni di immobili a fini sociali e progetti di ricerca. Questa analisi nasce dallo studio di tutti i 74 progetti (bocciati e promossi) della tipologia "Erogazione di servizi", categoria che, a nostro avviso, meglio esprime i bisogni sociali del territorio. L'intento era di evidenziare i bisogni sociali più sentiti dalle diverse aree della Comunità di Monza e Brianza in base ai beneficiari finali dei progetti.
Infine, nel grafico 4, a completamento dei dati forniti, sono indicati i progetti selezionati nel 2005 ripartiti per categoria di ente.

Grafico 3

Distribuzione dei progetti "erogazione di servizi" per categoria di beneficiario

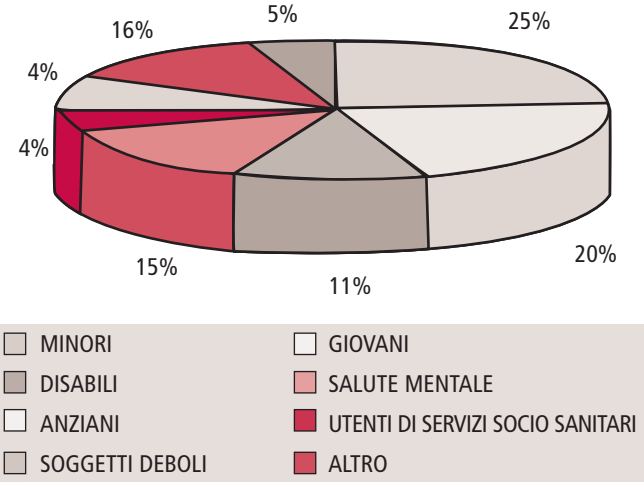
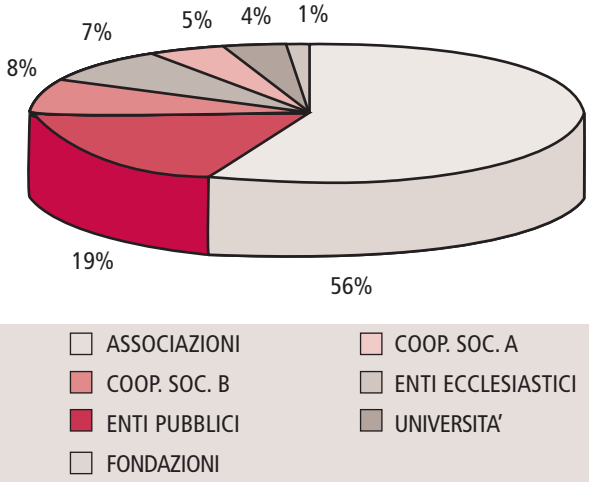


Grafico 4

Divisione dei progetti selezionati nel 2005 per tipologia di ente



CONFRONTO TRA LO STANZIAMENTO DEGLI ANNI PRECEDENTI (2001-2004) E DEL 2005

In via preliminare ricordiamo che nei primi 4 anni di attività, la Fondazione ha promosso *297 progetti* di utilità sociale per un totale di *3.305.264 Euro*.

Ciò significa che, considerando gli 89 progetti stanziati nel 2005, ad oggi la Fondazione ha selezionato ben *386 progetti* con uno stanziamento complessivo di *4.632.364 Euro.*

Nella prima parte del capitolo l'attenzione è stata focalizzata sui progetti stanziati nel 2005.
A questo punto può essere interessante individuare dei segnali di trend sull'attività erogativa della Fondazione, utilizzando degli indicatori per confrontare gli stanziamenti avvenuti nei primi quattro anni con il 2005.

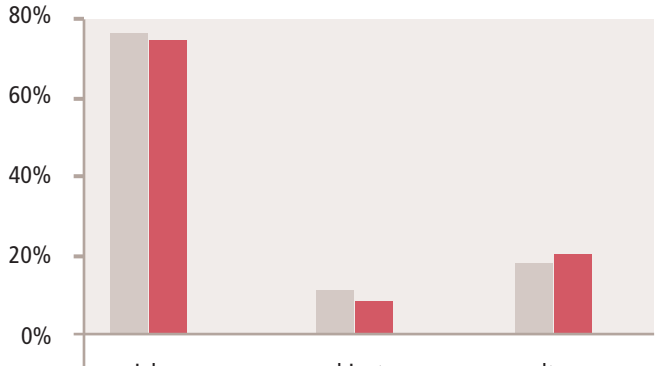
Tabella 4 CONFRONTO DEI PROGETTI SELEZIONATI PER TIPOLOGIA E SETTORE TRA IL 2005 E GLI ANNI PRECEDENTI (2001-2004)

PROGETTI STANZIATI	2001-2004	%	2005	%
> SOCIALE				
EROGAZIONE DI SERVIZI	109	48%	42	64%
ACQUISTO DI BENI	65	29%	13	20%
RISTRUTTURAZIONI	42	19%	5	7%
RICERCA	10	4%	6	9%
TOTALE	**266**		**66**	
	76%		**74%**	
> AMBIENTE				
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE	8	40%	2	40%
EDUCAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE	3	15%	1	20%
ACQUISTO DI ATTREZZATURE	9	45%	1	20%
RICERCA	0	0%	1	20%
TOTALE	**20**		**5**	
	7%		**6%**	
> CULTURA				
EVENTI/MANIFESTAZIONI	23	45%	9	50%
RESTAURI CONSERVATIVI	17	33%	6	33%
RISTRUTTURAZIONI	11	22%	2	11%
RICERCA	0	0%	1	6%
TOTALE	**51**		**18**	
	17%		**20%**	
TOTALE COMPLESSIVO	**297**		**89**	
	100%		**100%**	

Anche per il 2005 la maggior parte dei progetti (il 75% circa) proviene dall'area sociale, dove evidentemente il bisogno è molto forte. Sono aumentati gli interventi di qualità, ovvero legati all'erogazione di servizi e ai progetti di ricerca sociale mentre sono diminuiti, in percentuale, gli acquisti di beni e le ristrutturazioni di immobili.
Si riscontra una lieve flessione nel settore ambientale (dal 7% al 6%) controbilanciato da un buon incremento dell'area dell'arte e cultura (dal 17% al 20%). Se da un lato si sono intensificati gli eventi culturali e i progetti di ricerca, dall'altro sono diminuite le ristrutturazioni, mentre sono rimasti sostanzialmente invariati gli interventi di restauro conservativo del patrimonio artistico.
Infine, gli interventi ambientali, benchè numericamente meno rilevanti, evidenziano una crescita dei progetti di ricerca a fronte di un modesto decremento dei progetti di educazione e sensibilizzazione ambientale e di un calo nelle acquisizioni di attrezzature.

Grafico 5

Incidenza dei progetti selezionati per settore



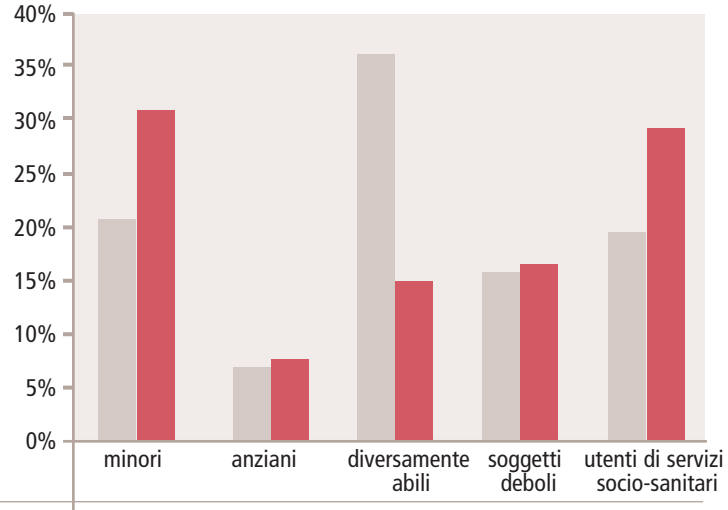
	sociale	ambiente	cultura
2001-2004	76%	7%	17%
2005	74%	6%	20%

Come si evince dal grafico si vuole mettere in evidenza l'incidenza dei progetti stanziati per ogni settore di intervento (sociale, ambiente, cultura) e come questa sia variata nell'ultimo anno rispetto agli anni precedenti.

Un ulteriore aspetto interessante relativo all'area del sociale riguarda i destinatari dei progetti selezionati, ovvero i soggetti a cui sono indirizzati gli interventi, raggruppati nelle seguenti tipologie: minori/giovani, diversamente abili, anziani, utenti di servizi socio sanitari, soggetti deboli (ex detenuti,tossicodipendenti, alcolisti, donne in difficoltà, extracomunitari, ecc).

Grafico 6

Incidenza dei progetti selezionati per categoria di beneficiario



	minori	anziani	diversamente abili	soggetti deboli	utenti di servizi socio-sanitari
2001-2004	21%	8%	36%	16%	19%
2005	32%	8%	15%	17%	29%

Dal grafico 6 risaltano diversi dati: in primo luogo sono aumentati i progetti selezionati a favore dei minori (dal 21% al 32%) e degli utenti di servizi socio sanitari (dal 19% al 29%), frutto della forte attenzione che la Fondazione, con i bandi monotematici, ha posto nei confronti delle tematiche legate ai minori e alla salute mentale. Un altro dato riguarda la diminuzione degli interventi diretti ai soggetti diversamente abili. Infine, sono rimasti sostanzialmente stabili gli interventi a favore di persone anziane (8%), mentre registrano un lieve aumento quelli a favore dei soggetti deboli (dal 16% al 17%).

I PROGETTI CONCLUSI NEL 2005

Un ulteriore aspetto significativo per comprendere l'azione della Fondazione sul territorio è l'analisi dei *progetti* che si sono *conclusi nel 2005*, progetti per i quali sono stati stanziati contributi nei bandi delle gestioni precedenti.
Tali considerazioni assumono un ruolo fondamentale nella valutazione dell'attività che la Fondazione svolge e promuove nella Comunità.

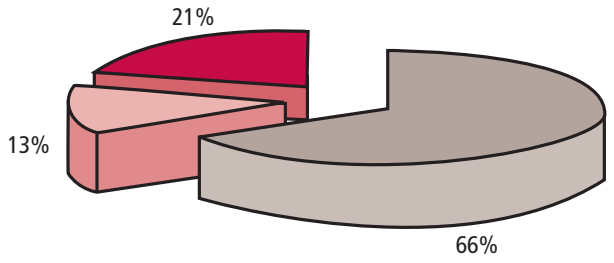
Innanzitutto possono essere esaminati i dati relativi ai *78 progetti* giunti a conclusione, per un ammontare totale di erogazioni pari ad *Euro 742.988*.

In particolare sono rappresentate le distribuzioni dei progetti per settore di intervento nel grafico 7 e per territorio di ricaduta nel grafico 9.

Dai grafici sotto riportati è confermata l'attenzione della Fondazione verso l'area sociale, cui è indirizzato il 66% dei contributi, seguita dall'area culturale e da quella ambientale. L'area sociale è analizzata con maggior dettaglio nel grafico 8.

Grafico 7

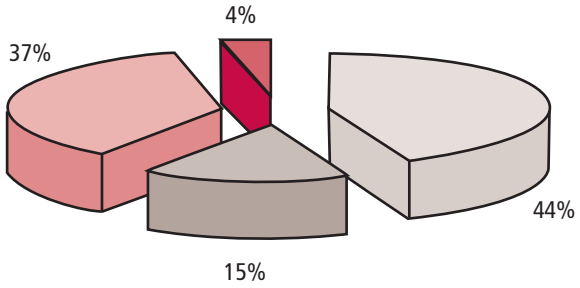
Progetti conclusi per settore



SOCIALE
AMBIENTE
CULTURA

Grafico 8

Progetti conclusi nell'area sociale per tipologia di intervento



EROGAZIONE DI SERVIZI
ACQUISTO DI BENI
RISTRUTTURAZIONI
RICERCA

Le valutazioni quantitative non possono però essere esaustive per giungere ad una prima analisi dell'azione della Fondazione. L'obiettivo da raggiungere risulta quello di cercare di non limitare l'analisi ad indicatori di risorse o costo, bensì focalizzare sempre più l'attenzione verso indicatori che possano definire l'impatto ottenuto attraverso l'azione sul territorio della Fondazione, e, di conseguenza,

sviluppare sia una profonda conoscenza delle realtà presenti all'interno della comunità, sia le future linee d'intervento.

Tale approccio necessita di un forte investimento di tempo e professionalità che potrà svilupparsi concretamente solo attraverso un processo strutturato.
Per giungere a trarre considerazioni più puntuali e specifiche, per la prima volta sono state fatte **interviste ad un campione rappresentativo dei 78 progetti giunti a conclusione.**

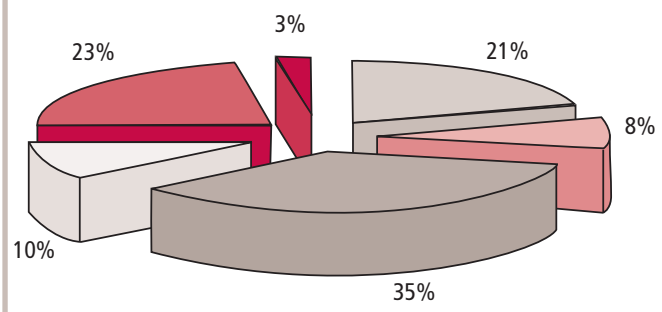
I RISULTATI DELL'INDAGINE

Complessivamente è emersa una valutazione positiva degli interventi effettuati, in quanto l'89% degli intervistati ha dichiarato che il progetto è effettivamente risultato una risposta efficace al bisogno sociale espresso, con un raggiungimento quasi totale degli obiettivi inizialmente prefissati. Altro elemento rilevante è che l'intervento finanziario della Fondazione ha rappresentato nel 63% dei casi una condizione indispensabile per la sperimentazione di progetti pilota ed innovativi che avranno uno sviluppo ed una replicabilità sul territorio.
Interessante è anche il risultato sulla creazione di partnership per la gestione partecipata del progetto: la collaborazione tra diversi Enti alla realizzazione di un progetto ha funzionato bene nel 74% dei casi interessati; tale elemento ci fa ritenere positivo continuare su una politica che stimoli e favorisca network tra i diversi Enti per una migliore gestione delle risorse sia economiche sia operative.
Infine, la valutazione che ha riscontrato maggiori difficoltà riguarda la tempistica di realizzazione dei progetti, in quanto il 48% non si è concluso nei tempi programmati; ciò risulta evidente soprattutto negli interventi di restauro e ristrutturazione, legati spesso a vincoli ed autorizzazione da parte di Enti terzi.

Leggendo ed analizzando le relazioni conclusive dei progetti ed attraverso visite in loco, si possono, inoltre, evidenziare i risultati concreti dell'azione della Fondazione, legati ad un miglioramento reale delle condizioni di vita di alcuni soggetti della nostra Comunità.

Grafico 9

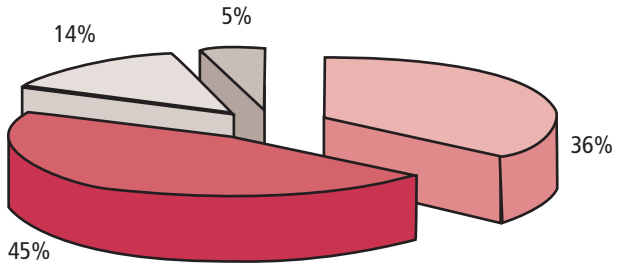
Progetti conclusi per territorio di ricaduta



- CARATE BRIANZA
- DESIO
- MONZA
- SEREGNO
- VIMERCATE
- ALTRI COMUNI

Grafico 10

Progetti conclusi "erogazione di servizi" per categoria di beneficiario



- MINORI
- ALTRI SOGGETTI SVANTAGGIATI
- DIVERSAMENTE ABILI
- UTENTI SERVIZI SANITARI

L' **area sociale** rappresenta, sia per la preponderanza numerica, sia per la qualità, il settore di intervento più importante.

Nel complesso gli interventi hanno avuto particolare attenzione a rendere il più possibile vicina alla normalità la qualità di vita dei soggetti diversamente abili, attraverso azioni di inserimento lavorativo, di formazione all'autonomia e di occupazione del tempo libero con attività ludiche, di socializzazione e di pet therapy.
Altri interventi hanno avuto la funzione di supporto per soggetti deboli, quali ragazzi in difficoltà a rischio di abbandono scolastico, donne maltrattate ed alcolisti, al fine di prevenire un loro allontanamento dalla vita sociale. In particolare mostrano un trend in aumento i progetti dedicati ai minori.
Il processo di assistenza a soggetti in difficoltà è attuato prevalentemente da associazioni o cooperative di tipo A, mentre il compito dell'inserimento lavorativo di soggetti con problematiche è delegato per la quasi totalità a cooperative di tipo B.
La sfera dei progetti in campo sociale, inoltre, prevede anche interventi di ristrutturazione ed acquisto di attrezzature rivolte a case alloggio, che possano ospitare diversamente abili e mamme sole con bambini in difficoltà.
Altro elemento che presenta un minor grado di progettualità, ma corollario indispensabile per molte attività, è l'acquisto di 11 mezzi di trasporto, grazie ai quali favorire la mobilità sul territorio di soggetti diversamente abili ed anziani e svolgere attività di assistenza domiciliare.
Nel complesso si valuta che gli interventi che scaturiscono dai progetti in campo sociale abbiano prodotto un risultato positivo per circa **500 BENEFICIARI DIRETTI**; si stima che indirettamente, molte famiglie abbiano tratto "sollievo" dalle azioni promosse, con l'avvio della capacità di gestire la tematica del "Dopo di Noi".

L' **area culturale** è caratterizzata da tempi di esecuzione lunghi per gli interventi di restauro e conservazione, che vedono come protagonisti tra i soggetti proponenti le Parrocchie, seguite da Enti Pubblici. L'intervento della Fondazione, mediamente abbastanza elevato, risulta fondamentale per il recupero e la valorizzazione di luoghi e patrimoni che altrimenti andrebbero persi nel tempo.
Si deve anche sottolineare come alcune azioni non si limitano all'aspetto culturale ma abbracciano anche la sfera sociale e ricreativa.
Presentano, invece, tempi di esecuzione più brevi le manifestazioni promosse, alcune delle quali hanno rappresentato per il territorio eventi culturali importanti.
In generale si può sottolineare come molti interventi siano volti sia alla valorizzazione e riscoperta della tradizione musicale, sia all'utilizzo dell'arte e della cultura quali strumenti di aggregazione sociale.

L' **area ambientale** è, infine, quella che presenta il minor numero di progetti conclusi. Si deve evidenziare la netta predominanza di associazioni ed, in particolare, di Legambiente quale Ente beneficiario; inoltre all'interno di questa area sono stati classificati anche tre interventi di Protezione Civile per l'acquisto di attrezzature volte a migliorare l'azione in caso di necessità e calamità.
Da sottolineare l'importanza di interventi di riqualificazione che portano al recupero di aree con valenza storica, culturale e naturalistica; inoltre, risultano positivi per il futuro della nostra Comunità e del nostro territorio tutti gli interventi di educazione ambientale, in particolare rivolti ai giovani, in quanto possono creare le basi affinchè si diffonda una cultura di partecipazione e responsabilità volta alla conservazione dell'ambiente in cui viviamo.

In conclusione le considerazioni sopra proposte rappresentano una prima interpretazione di alcuni dati riscontrati, con l'obiettivo di comprendere in modo sempre più puntuale la reale ricaduta della nostra azione nella Comunità in cui operiamo. Tutto ciò risulta indispensabile per una corretta valutazione del ruolo della Fondazione, base di partenza per la definizione delle linee d'intervento che possano al meglio rispondere alle priorità ed ai bisogni espressi dalla Comunità.

Rapporti con la Comunità

Una comunicazione sempre più completa ed efficace:

questo è stato uno degli obiettivi dell'attività della Fondazione nel 2005.
Uno degli strumenti per raggiungere l'intento è stata la **Relazione Sociale**, documento di rendicontazione più approfondito rispetto al consueto Report annuale in quanto racchiude gli elementi più significativi di un Bilancio Sociale, completati dal bilancio d'esercizio e dal budget sociale. Sono state distribuite 2.100 copie a tutti i donatori, alle Istituzioni ed agli Enti di Terzo Settore.
Il 2005 ha visto, inoltre, il primo anno di attività del notiziario **"Notizie dalla Fondazione della Comunità di Monza e Brianza"**, che, pubblicato in 4000 copie, ha permesso di mantenere un contatto diretto con cadenza quadrimestrale con la Comunità, diffondendo una maggiore conoscenza delle attività della Fondazione e dei suoi Stakeholders.
Un'altra iniziativa volta ad un maggiore avvicinamento e al confronto costruttivo con la realtà locale è stato un *ciclo di incontri* organizzato in occasione del lancio del Bando 2005.4 con raccolta a patrimonio svoltisi tra ottobre e novembre 2005 nei vari distretti della costituenda Provincia di Monza e Brianza con l'obiettivo di illustrare agli Enti del territorio i risultati raggiunti nei primi anni di attività ed i programmi nel breve e medio termine.
La Fondazione ha proposto quest'anno la seconda edizione di **"Note di Solidarietà"**, costituendo un nuovo fondo patrimoniale dedicato alla prevenzione dell'affido familiare con il ricavato degli abbonamenti venduti.

E' continuata la *collaborazione con i media locali* che ha permesso di realizzare una buona rassegna stampa ed è stato ampliato il ventaglio dei contatti anche con pubblicazioni di categoria.
E' stato infine rinnovato completamente il **sito della Fondazione**, implementando le informazioni aggiornate in tempo reale utili per l'attività erogativa e di raccolta fondi. Il nuovo sito prevede la possibilità per il donatore di scegliere direttamente quale progetto finanziare nell'ambito della nuova tipologia di bando lanciato dalla Fondazione: il bando con raccolta a patrimonio.

Budget Sociale

La Fondazione attraverso il ***budget sociale***

definisce le linee guida e le priorità di intervento individuando i **bisogni del territorio** in base all'esperienza maturata in 5 anni

analizza i punti di forza e debolezza

individua gli obiettivi di miglioramento nel rapporto con gli interlocutori

Il Bilancio Sociale rappresenta una rendicontazione chiara e trasparente di ciò che è stato fatto per adempiere responsabilmente alla nostra mission.

In via preliminare, riteniamo significativo iniziare il budget sociale con una verifica della coerenza tra quanto indicato nella Relazione 2004 e la gestione 2005.

Nelle *aree indicate come prioritarie d'intervento*, si è mantenuta una costante attenzione nei confronti dei progetti che si riferivano alla tematica del "Dopo di Noi", mentre per la malattia di Alzheimer e l'anoressia e bulimia sono stati costituiti fondi patrimoniali indirizzati.

Per quanto attiene la prevenzione all'affido e la problematica della Salute Mentale sono stati emessi *bandi monotematici* con risultati positivi raggiunti con lo sviluppo di una progettualità particolarmente innovativa.

Infine, *l'attività di raccolta fondi*, pur registrando un costante e continuo impegno da parte degli Organi Istituzionali, ha innegabilmente vissuto un anno difficile con un risultato finale modesto, evidenziato anche da un risultato particolarmente positivo dell'anno 2004.

Linee Guida per l'anno 2006

Gli obiettivi si possono identificare in due indirizzi:

- obiettivi operativi
- obiettivi di qualità

Il piano di interventi deliberato vede il mantenimento dell'**attività erogativa** attraverso due diverse tipologie di bando: pluritematico e monotematico.

I **bandi pluritematici** andranno a sostenere progetti nelle aree d'intervento usuali quali:

- assistenza sociale e socio-sanitaria;
- tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- tutela e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;
- attività culturali di particolare interesse sociale;
- ricerca scientifica promossa da Fondazioni ed Universita'.

I **bandi monotematici** saranno dedicati alle aree di intervento individuate come prioritarie:

- Cultura;
- Integrazione e multietnicità.

INTEGRAZIONE E MULTIETNICITA'

Il bando intende favorire interventi che seguano una duplice linea d'azione: attività e servizi aggregativi e di supporto per minori; in particolare che occupino la sfera del tempo libero, favorendo una sempre più concreta interazione ed integrazione, anche attraverso l'appoggio di figure specificatamente formate. Tali attività possono diventare contemporaneamente un momento di arricchimento culturale e crescita anche per i minori non stranieri, quale momento di incontro e di scoperta di nuovi popoli e culture (educazione all'accoglienza, alla diversità, alla multietnicità ed all'interculturalità).

Le attività sopra indicate devono integrarsi con momenti di incontro e servizi dedicati anche al nucleo familiare nel suo complesso.
Si persegue, inoltre, l'obiettivo di promuovere e sostenere un salto culturale, sia tra le comunità immigrate sia tra la popolazione italiana, che porti a considerare l'immigrato come un nuovo cittadino, parte essenziale di una società inevitabilmente sempre più caratterizzata da una globalizzazione interculturale.

CULTURA

E' stato inoltre approvato, e nel momento in cui scriviamo già emesso, un primo esempio di bando in partnership con le Istituzioni, nel caso specifico la Provincia di Milano – Direzione di Progetto di Monza e Brianza, con l'obiettivo di valorizzare al meglio le tante iniziative sparse sul territorio, moltiplicando i partner coinvolti ed accrescendo la disponibilità di risorse da destinare alle iniziative più valide.
Ciò ha significato, quindi, istituire un bando con un intervento coordinato riferito all'area della **cultura** per finanziare progetti volti a promuovere un sistema di azioni che favoriscano forme di aggregazione sociale finalizzate ad attività culturali tra i giovani. In particolare il focus del bando era favorire il recupero di soggetti a rischio di emarginazione ed esclusione sociale attraverso azioni che prevedano:

- iniziative aggregative in cui sviluppare attività in ambito cinematografico, musicale, artistico, pittorico e decorativo con un focus sull'utilizzo di nuovi strumenti multimediali;
- promozione di incontri, che si leghino ai beni culturali e paesaggistici del territorio di Monza e della Brianza, per la diffusione della conoscenza di popoli e culture;
- creazione di laboratori e corsi a tema culturale.

Riassumiamo lo stanziamento per l'attività erogativa nell'anno 2006:

BANDO	AREA	RISORSE IMPEGNATE
2006.1	Cultura	100.000 Euro
2006.2	Pluritematico	300.000 Euro
2006.3	Pluritematico	350.000 Euro
2006.4	Integrazione e Multietnicità	150.000 Euro

Nell'ambito delle attività svolte rimane fondamentale la *promozione della cultura della donazione*

In considerazione della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica, prevista per dicembre 2006, lo stesso Consiglio si è posto degli obiettivi importanti in relazione al raggiungimento del target fissato dalla Sfida in atto con la Fondazione Cariplo.
Prioritaria, quindi, sarà un'azione per implementare il patrimonio, affiancata da interventi a sostegno della creazione di nuovi Fondi Patrimoniali ed alla crescita di quelli già esistenti, nonchè da una iniziativa forte ed incisiva di marketing, focalizzata sul tema della figura di "cofondatore" attraverso l'acquisizione di Buone Azioni. In questo senso l'attuazione di un'azione di fund raising attraverso mailing a circa 1.500 contatti che andranno poi rivisitati con ulteriore mailing e successivamente con contatto telefonico personalizzato.

Come anticipato, accanto ad obiettivi strettamente operativi, il percorso di riflessione che si accompagna alla stesura di un bilancio sociale porta alla necessità di individuare *Obiettivi di Qualità,* ovvero obiettivi di miglioramento su cui indirizzare gli sforzi della futura gestione e progettare azioni concrete di sviluppo durevole, programmi di "formazione - intervento" che coinvolgono l'intera organizzazione e realizzano una "buona pratica" di gestione.

Sicuramente si può prevedere come dall'esito di questo processo di analisi e relazione dipenda gran parte del consenso e della fiducia dei portatori d'interesse, soggetti indispensabili per assicurare la capacità della Fondazione di perseguire nel miglior modo possibile il suo scopo sociale e la sua sostenibilità.
Quindi, gli obiettivi di qualità individuati per l'anno 2006 possono così essere riassunti:

- allargamento dei nostri contatti sul territorio per conoscerne meglio la realtà e comprenderne in maniera sempre più puntuale le esigenze;
- implementazione degli studi di area e di settore per programmare gli interventi prioritari per il prossimo triennio d'attività;
- sviluppo del sistema di partnership;
- coinvolgimento attivo degli stakeholders nel nostro progetto di miglioramento di qualità della vita che deve essere comune a tutti i nostri interlocutori;
- stimolo ad una sempre maggiore professionalizzazione e progettualità del Terzo Settore con un nostro ruolo attivo volto alla sostenibilità del sistema nel suo complesso;
- maggiore coinvolgimento della Comunità in senso lato, teso a far condividere in misura sempre maggiore il nostro progetto, anche in modo partecipativo.

Lo sforzo di implementazione della struttura, inoltre, attraverso una maggiore qualificazione, si ritiene essenziale per un ruolo strategico della Fondazione, per una conoscenza approfondita del beneficio finale e dell'impatto che la sua azione crea nella Comunità e nel territorio.

Concludiamo, quindi, con l'auspicio di una sempre più ampia partecipazione dei nostri stakeholders, con suggerimenti di tipo collaborativo e critica propositiva, per futuri miglioramenti di qualità e completezza nel rispetto della nostra mission che è e sempre rimarrà

IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DI VITA DELLA COMUNITÀ

Questionario di valutazione

In quale misura ritiene che il bilancio sociale possa rappresentare uno strumento di:

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Valutazione dei risultati raggiunti					
Trasparenza delle organizzazioni					
Coinvolgimento degli stakeholders					

Come valuta il bilancio sociale della Fondazione?

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Per chiarezza delle informazioni					
Per credibilità delle informazioni					
Per completezza delle informazioni					
Per l'aspetto grafico					
Nel suo complesso					

Quale sezione del bilancio è risultata più interessante?

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Identità					
Analisi stakeholders					
Raccolta a patrimonio					
Attività erogativa					
Rapporti con la comunità					
Conclusioni e budget					

Secondo lei ci sono delle informazioni mancanti o che andrebbero maggiormente approfondite?

No

Sì, in particolare

Il bilancio sociale le ha fatto scoprire qualcosa della attività della Fondazione di cui prima non era a conoscenza?

No

Sì, in particolare

Altri commenti, critiche, osservazioni

.....

.....

.....

.....

.....

RITAGLIARE O FOTOCOPIARE PAG. 39-40 COMPILARE E INVIARE AL FAX 039.2326582

Dati sul Compilatore

Sesso	☐ Maschio	☐ Femmina	
Età	☐ Meno di 25	☐ 25-50	☐ Oltre i 50
Istruzione	☐ Licenza Media	☐ Diploma Superiore	☐ Laurea
Professione	☐ Dipendente	☐ Libero professionista	☐ Studente
	☐ Pensionato/a	☐ Casalingo/a	☐ Altro: .....

Come è venuto in possesso del bilancio sociale?

☐ internet ☐ convegno di presentazione ☐ Altro: .....

A quale/i categoria/e di stakeholder ritiene di appartenere?

☐ Associazioni di categoria
☐ Donatori/sostenitori della Fondazione
☐ Organizzazioni nonprofit del territorio
☐ Cittadini della provincia di Monza-Brianza
☐ Altro:
☐ Imprese del territorio
☐ Amministrazioni Pubbliche
☐ Enti beneficiari della Fondazione
☐ Utenti dei servizi offerti

RITAGLIARE O FOTOCOPIARE PAG. 39-40 COMPILARE E INVIARE AL FAX 039.2326582

78 progetti di utilità sociale

La Fondazione
persegue uno dei suoi obiettivi
con l'**erogazione di contributi**
che consentano la fattibilità dei progetti
presentati dagli enti interessati.

I **78 progetti conclusi nel 2005**
sono riportati nelle pagine seguenti
con una breve nota illustrativa.

FONDAZIONE EXODUS - ONLUS - Monza
"RECUPERARTE"

La realizzazione di un laboratorio di Arte-Terapia dedicato a 40 studenti delle scuole medie ha permesso, attraverso la relazione con il conduttore del laboratorio, la produzione artistica e le dinamiche all'interno del gruppo, di incoraggiare l'espressione di conflitti inconsci che i soggetti non erano in grado di verbalizzare. Il laboratorio ha evidenziato e valorizzato le potenzialità soggettive, ha inoltre favorito l'integrazione e l'aggregazione del gruppo, migliorando l'autostima. La valutazione finale ha riscontrato buoni risultati ed è stata allestita una mostra con gli elaborati prodotti.

COMUNE DI LISSONE
"PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE"

La creazione, nel quartiere LS1, di una sala prove all'interno del Cubotto, punto di ritrovo per i ragazzi del quartiere e sede di diverse attività rivolte ai più giovani, ha permesso da un lato, di coinvolgere i ragazzi e aprire il rione anche a chi non ci abita, dall'altro, di mettere a loro disposizione un luogo sicuro d'aggregazione che favorisca una conoscenza reciproca fornendo spazi per ritrovarsi e fare musica insieme. In particolare, sono stati acquistati arredi ed attrezzature per le attività dei giovani e delle band cittadine che si rivolgono alla struttura.

ASSOCIAZIONE MONICA CANTU' - Usmate
"CASA FAMIGLIA: ADEGUAMENTO STRUTTURA"

L'adeguamento della struttura con interventi domotici ha permesso un'accoglienza idonea per soggetti che presentano ancora difficoltà di autonomia. La ristrutturazione ha pertanto consentito ricoveri temporanei presso la casa famiglia di soggetti prematuramente dimessi dalle aziende ospedaliere. Oggi la struttura ospita 30 residenti ai quali si aggiungono in day hospital 15 utenti esterni. Tutti si dichiarano molto soddisfatti dei servizi offerti.

A.S.N.E.A. - Monza
"LA PREVENZIONE DELLA PATOLOGIA PSICHICA IN ADOLESCENZA"

La ricerca ha elaborato un programma di prevenzione sul disagio psichico in età adolescenziale che intende evidenziare un'eventuale relazione tra carattere fobico ed ossessivo nella seconda infanzia e sviluppo nel disturbo di personalità nell'adolescenza. In particolare, l'obiettivo di lungo periodo del progetto è quello di verificare, fra 10 anni, se un intervento preventivo che inizi dall'età di latenza (8-9 anni) sia in grado di ridurre la comparsa di un "disturbo di personalità" durante l'adolescenza. A diciotto mesi dall'inizio del progetto sono già stati raggiunti importanti risultati con i nuclei familiari e la collaborazione con le scuole.

ASSOCIAZIONE PSICHE LOMBARDIA ONLUS - Sezione di Vimercate -Trezzo
"POSSIAMO FARE QUALCOSA"

Diffondere e sensibilizzare l'opinione pubblica relativamente ai problemi che la malattia psichica genera sono tra gli obiettivi principali dell'associazione. In particolare, questo progetto si è proposto di utilizzare attività artistiche quali pittura, scultura, artigianato, teatro, danza, unitamente alla pratica sportiva, come strumenti di integrazione sociale di persone con disagio psichico e dei loro familiari. Con l'utilizzo di laboratori relazionali si è voluto favorire lo sviluppo delle risorse individuali, creando nel contempo opportunità di socializzazione tra i giovani psicotici e la comunità locale.

FONDAZIONE LE DUE ROSE - Ronco Briantino
"CUCINA, DISPENSA, CELLA FRIGORIFERA ROSA VERDE VIMERCATE"

Il progetto ha visto l'acquisto degli arredi necessari all'allestimento di una cucina a norma, funzionale ed attrezzata nella casa alloggio per disabili "La Rosa Verde". La struttura, unica per tipologia nell'area del Vimercatese, è oggi in grado di ospitare 10 disabili gravi. La qualità dei servizi ed i risultati ottenuti hanno creato una lunga lista d'attesa di soggetti in sofferenza. Si prevedono pertanto sviluppi al progetto con la ristrutturazione di un'altra ala dell'edificio, che consentirà di creare un laboratorio per l'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili.

LEGAMBIENTE - CIRCOLO ALEXANDER LANGHER - Monza
"OASI AMBIENTALE DI P.ZZA CASTELLO"

La riqualificazione ambientale dell'area posta alla confluenza del Lambro con il Lambretto, nel centro storico di Monza, ha valorizzato anche alcuni manufatti d'ingegneria idraulica come una robusta briglia in ceppo costruita attorno al 1700 che permetteva di regolare il livello delle acque del fiume per poterne sfruttare l'energia. Date le caratteristiche dell'area sono stati allestiti due percorsi didattici per l'osservazione degli uccelli e lo studio della vegetazione terrestre igrofila e si organizzano periodicamente diverse attività e visite guidate.

COMUNE DI CARNATE
"CONCORSO CARNARTE"

Il Concorso d'arte CarnArte 2003 ha richiamato artisti di fama internazionale in un contesto periferico locale. L'iniziativa oltre ad avere importanza per il suo valore artistico ha contribuito a promuovere e rafforzare l'identità e l'aggregazione sociale della cittadinanza e, parallelamente, ad essere un concreto strumento di promozione per gli artisti locali. Il progetto ha costituito il fulcro di una serie d'iniziative, mostre e convegni in campo artistico volte a stimolare la partecipazione della Comunità.

COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETÀ - ONLUS - Triuggio
"COMPLETAMENTO ARREDI COMUNITÀ ALLOGGIO"

L' incremento della produzione del laboratorio, tale da soddisfare la richiesta del mercato, è stato possibile grazie all'acquisto delle attrezzature necessarie. Grazie allo studio logistico per il nuovo magazzino, ad una più razionale disposizione delle lavorazioni ed, infine, all'acquisto di un nuovo automezzo industriale, è stato possibile l'inserimento lavorativo di 6 soggetti diversamente abili, di cui 5 direttamente nell'area produttiva e di stoccaggio, mentre 1 come addetto al trasporto.
E' stato inoltre arredato lo spazio esterno della comunità alloggio, per migliorare l'accoglienza e la convivenza degli utenti.

COOPERATIVA SOCIALE DONGHI - Lissone
"REALIZZAZIONE AREA CREATIVA DI SOCIALIZZAZIONE"

La ristrutturazione del salone centrale con la divisione degli spazi ha consentito di creare un angolo-gioco, un'area dedicata ad attività ricreative di gruppo con capienza aumentata fino a 25 partecipanti ed, infine, un'area relax di intrattenimento individuale o di piccoli gruppi. La struttura interviene su utenti con patologia psichiatrica di età superiore a 18 anni individuando, con i servizi invianti, progetti riabilitativi che prevedono attività di laboratorio, di risocializzazione e momenti formativi rivolti allo sviluppo dell'autonomia personale dei pazienti.

LEGAMBIENTE LA BRUGHIERA - Limbiate
"IL PONTE SUL LOMBRA: UNA PORTA SUL PARCO DELLE GROANE"

Il progetto ha visto la realizzazione di un ponte ciclo pedonale sul torrente Lombra inaugurato il 20 novembre 2005 che permette il collegamento con il circuito di piste ciclabili presenti nell'area del parco delle Groane. Il completamento del percorso prevede la possibilità di attuare iniziative di informazione ed educazione ambientale rivolte in particolare agli alunni delle scuole. L'obiettivo è di incentivare la fruizione del parco, accrescendo una maggiore diffusione dei valori ambientali ed incentivando una mobilità più sostenibile.

COOPERATIVA SOCIALE L'ALIANTE - ONLUS - Seregno
"VADO A VIVERE DA SOLO"

La sperimentazione di micro-residenzialità, per lo sviluppo di autonomie di vita delle persone disabili che necessitano l'inserimento in un contesto assistito separato dalla famiglia di origine, ha dato buoni risultati. La struttura residenziale, di piccole dimensioni, accoglie oggi al massimo 4 soggetti con handicap fisico o psichico non grave, assistiti da due operatori. In particolare, l'intervento della Fondazione ha permesso di arredare l'appartamento.

COMUNE DI GIUSSANO
"RECUPERO DEL PATRIMONIO ARTISTICO"

Il progetto è consistito nel recupero e restauro degli affreschi di Villa Sartirana, attribuiti alla scuola di Andrea Appiani, nonchè di alcuni quadri e mobili collocati all'interno dei locali stessi del palazzo.
La villa, inserita nell'anno 2004 nel circuito della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia in quanto ritenuta immobile storico di pregio a livello regionale, è centro della vitalità culturale di Giussano ospitando numerose mostre.

UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - Monza
"PRENDERSI CURA EFFICACEMENTE DEL DISAGIO MENTALE"

Con questo progetto si è inteso rispondere al bisogno crescente di migliorare quantitativamente e qualitativamente le cure psichiatriche e psicologiche offerte dall'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza. Dall'analisi dei dati rilevati da un campione di 238 soggetti è emerso che l'utenza media del servizio è caratterizzata da un elevato numero di persone di discreta gravità, generalmente appartenente a fasce sociali medio-basse. Le conclusioni della ricerca hanno fornito agli operatori un riscontro positivo sul lavoro svolto in quanto le risposte ai bisogni di cura sono efficaci tanto che, già a sei mesi dal primo contatto, i soggetti sperimentano maggior benessere ed atteggiamenti più adattivi.

FONDAZIONE EXODUS - Monza
"FILI DI COTONE"

Si è realizzato un laboratorio artigianale di sartoria che ha permesso l'avviamento di attività produttive a 10-12 donne. Sono soggetti, usciti dalle comunità o seguiti dai servizi sociali, che se non assistiti permangono a rischio di emarginazione. Con questa iniziativa le persone inserite hanno potuto recuperare e sviluppare la propria creatività con la progettazione e realizzazione di prodotti interamente artigianali, utilizzando materiali riciclati. Con il laboratorio, aperto 4 giorni a settimana, si è inoltre raggiunto l'obiettivo di realizzare uno spazio in cui sperimentare e confermare le capacità relazionali delle utenti, gestendo la responsabilità ed acquisendo competenze professionali spendibili sul mercato.

COMUNE DI MACHERIO
"FORNITURA DELL'ARREDAMENTO PER CENTRO SOCIO-EDUCATIVO PER PORTATORI DI HANDICAP"

Si è provveduto all'arredamento del Centro diurno destinato a portatori di handicap grave, che mira alla crescita evolutiva dei soggetti inseriti nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione, con l'obiettivo di sviluppare e mantenere le capacità degli utenti. Il centro offre una specifica e continua assistenza con interventi socio-educativi mirati e personalizzati, proponendosi come struttura d'appoggio alla vita familiare. Sono stati conseguiti risultati positivi anche nel sostegno alle famiglie, provate da queste pesanti esperienze.

ASS. ANZIANI BOVISIO MASCIAGO ONLUS
"UN NUOVO AUTOMEZZO"

L'acquisto di un nuovo automezzo è funzionale ad accompagnare gli anziani a visite mediche specialistiche ed alle terapie e per la consegna giornaliera a domicilio di pasti caldi. L'abbandono e la solitudine degli anziani è spesso un problema della comunità, come pure l'impossibilità di accedere ai servizi socio-sanitari. L'attenzione a soluzioni in questo senso sono certamente di importante valenza.

PARROCCHIA S.ANTONINO - Subiate
"INTERVENTO RESTAURO CONSERVATIVO CHIESA PARROCCHIALE"

L'intervento ha visto il restauro degli affreschi, degli stucchi e delle opere in materiale lapideo della Chiesa parrocchiale di Subiate, le cui prime note storiche riportate ufficialmente risalgono al 1570.
L'intervento si è articolato in tre diverse fasi: il restauro conservativo dello zoccolo in materiale lapideo nell'intento di interpretare la ricerca stilistica e costruttiva dell'edificio operata all'origine; la pulitura dei quattro affreschi dei pennacchi di volta fortemente segnati dalle infiltrazioni d'acqua; l'integrazione di decori e pitture murali con l'integrazione delle parti mancanti delle lesene decorate a marmorino e degli stucchi.

ASS. FIUMEVIVO - Cesano Maderno
"ALLA RICERCA DEL FIUME PERDUTO"

Riguarda la riqualificazione ambientale, urbanistica e paesaggistica del torrente Tarò-Certesa in collaborazione con la Scuola Media "Leonardo da Vinci". Alla ricerca del fiume perduto nasce dall'idea di sensibilizzare le nuove generazioni alle problematiche ambientali del territorio e di coinvolgerle in un'attività di recupero del torrente e dei suoi affluenti. Gli alunni di 7 classi hanno presentato progetti di miglioramento dell'area; con la loro collaborazione è stato, inoltre, realizzato un sito internet www.fiumevivo.it con un database aggiornato sull'andamento dell'attività di analisi degli inquinanti presenti nel corso d'acqua.

COMUNE DI VERANO BRIANZA
"I BIMBI PER MANO"

Sono stati attivati, all'interno di strutture scolastiche, interventi di sostegno mirati per bambini con handicap, attraverso la creazione di laboratori espressivi e di manipolazione, spazi psicomotori sonori e d'espressione corporea e momenti di formazione per insegnanti e genitori. La presenza del servizio educativo ha permesso di integrare realmente gli alunni diversamente abili in situazioni di forte disagio scolastico e relazionale, ha offerto a tutti i bambini la possibilità di conoscere, attraverso le proposte, parti di sè nascoste e di acquisire uno stile di rapporto con gli altri in cui la condivisione e la collaborazione siano centrali.

PARROCCHIA S.ALESSANDRO - Monza
"ASCENSORE PER DISABILI E ANZIANI"

E' stato costruito un nuovo ascensore, necessario per permettere anche a tutti coloro che riscontrano problemi motori di accedere agli spazi del centro parrocchiale in cui si svolgono diverse attività alle quali partecipano mediamente 250-300 persone a settimana.

ASS. LA ROSA VERDE ONLUS - Vimercate
"ARREDO CAMERE E SOGGIORNO"

Il progetto è finalizzato all'arredo, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle soluzioni demotiche idonee, delle camere e del soggiorno della casa alloggio La Rosa Verde. Si è così potuto offrire ad altri 10 soggetti affetti da disabilità grave, una possibilità di residenza. Il servizio permette di fornire un'idonea risposta a condizioni di emergenza familiare garantendo un'adeguata struttura di supporto che dia una continuità di collegamento con altri servizi alla persona sul territorio.

ASS. S.ANTONIO MARIA ZACCARIA ONLUS - Monza
"RIFUSIONE CAMPANE DEL CARROBIOLO"

L'iniziativa ha avuto come obiettivo la rifusione delle campane della Chiesa del Carrobiolo con la conservazione dell'aspetto strutturale e la ricollocazione nell'ambito di un concerto in tono di Mi con messa a norma di legge in materia di sicurezza dell'impianto per il suono automatico delle campane, la cui corretta funzionalità è controllata da un sistema computerizzato.

CIRCOLO LEGAMBIENTE LAURA CONTI ONLUS - Barlassina
"IL BOSCO DELLE QUERCE DI SEVESO E MEDA"

LEGAMBIENTE

Sono state attivate una serie di attività volte a valorizzare la stazione sperimentale del Bosco delle Querce. Si sono quindi realizzati alcuni moduli educativi per 21 classi delle scuole medie e proposti nelle giornate festive percorsi storico-ambientali rivolti alla comunità intera; è stata inoltre realizzata la guida bilingue del parco "Per vivere il Bosco delle Querce di Seveso e Meda", che illustra gli aspetti storico-naturalistici dell'area distribuita in tale occasione. Il Circolo si occupa dell'apertura e chiusura del parco durante dette giornate, attivando anche un corso di formazione per i volontari.

CIRCOLO LEGAMBIENTE SEREGNO ONLUS
"PARCHI VIVI E SICURI"

E' stato organizzato e sviluppato un ciclo di incontri con 16 classi delle scuole medie avente come oggetto la valorizzazione del verde pubblico e una serie di dibattiti sul tema dei parchi urbani. E' stato inoltre attivato un servizio di monitoraggio delle aree verdi ed un campo ambientale internazionale che ha permesso di ospitare a Seregno giovani provenienti da tutto il mondo che hanno contribuito alla piantumazione e manutenzione di alcune aree. I risultati sono stati particolarmente soddisfacenti.

COOPERATIVA SOCIALE IL PONTE - Albiate
"UNA FUNZIONE SOCIALE UNICA: PER UNA MIGLIORE INTEGRAZIONE LAVORATIVA"

Il progetto ha permesso di creare e consolidare una rete tra cooperative sociali e servizi territoriali finalizzata all'inserimento lavorativo di ex-detenuti e di soggetti con problematiche legate alle dipendenze. L'iniziativa ha migliorato qualitativamente il collegamento tra le funzioni sociali e l'amministrazione penitenziaria: è stata creata un'equipe professionale che segue con colloqui individuali e progetti specifici l'inserimento lavorativo dei soggetti, selezionando le risorse umane compatibili con le disponibilità occupazionali. Sono così stati inseriti 5 persone nell'attività intramuraria e 8 persone svantaggiate; è stato inoltre avviato un processo di certificazione di qualità sociale.

COOPERATIVA LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE - Sesto S.Giovanni
"EFFETTO DEEJAY, MUSICA DALLA STRADA"

E' stato realizzato un laboratorio di DJ gestito da un gruppo di ragazzi esperti e da un educatore finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile tra i ragazzi del quartiere San Rocco di Monza. L'attività del laboratorio che ha coinvolto molti giovani nella progettazione e realizzazione del percorso, si è conclusa con la produzione di un CD musicale da parte di un gruppo di venti ragazzi. I risultati ottenuti in riferimento alla aggregazione sono stati lusinghieri.

COOPERATIVA SOCIALE SPAZIO GIOVANI - Monza
"IL POLO MUSICALE"

In collaborazione con il Comune di Villasanta, è stata creata una sala prove all'interno dell'Astrolabio, centro polifunzionale situato nel quartiere popolare di San Fiorano con l'obiettivo di creare uno strumento che possa fungere da punto di riferimento come luogo aggregativo e di integrazione. Il progetto si rivolge soprattutto ad adolescenti, coinvolti a più livelli nella gestione della sala prove, nell'organizzazione di possibili eventi musicali in collaborazione con associazioni e band locali finalizzati alla promozione. Sono già stati coinvolti in modo attivo 15 giovani e 20 gruppi musicali.

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - Besana Brianza
"VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI BESANA BRIANZA: PRESENTI, EFFICIENTI!"

Sono state acquistate attrezzature idonee per permettere ai volontari dell'associazione di svolgere efficacemente la loro missione. In particolare il gruppo è stato dotato di un Land Rover Defender per il trasporto di persone, attrezzato da gancio per carrello e verricello elettrico.

COMUNE DI ARCORE
"RESTAURO CAPPELLA VELA"

Il progetto ha permesso il restauro della "Cappella Vela" di Villa Borromeo D'Adda, situata nel vasto parco pubblico del comune. L'intervento di restauro ha riguardato le sculture marmoree conservate all'interno della Cappella ottocentesca: il monumento funebre a Maria Isimbardi (moglie di Giovanni D'Adda, autore della Cappella), la statua raffigurante la Madonna addolorata con l'altare su cui è situata e un bassorilievo tondo collocato sulla parete. Il restauro ha restituito alle opere l'antico splendore offuscato negli anni da agenti esterni, infiltrazioni ed umidità.

PARROCCHIA SS.SIRO E MATERNO - Desio
"RINNOVO VETRATE TRANSETTO E NAVATA BASILICA"

Il progetto ha visto la sostituzione delle vetrate ammalorate del transetto e della navata della Basilica. Il rifacimento dei vetri a ottagoni di fondo con vetri antichi, con polvere di vetro e cottura a gran fuoco ha conservato i simboli religiosi presenti.

A.I.A.S. ONLUS - Monza
"LA FATTORIA IN CITTÀ"

Visti i risultati ottenuti in recenti sperimentazioni, l'AIAS ha inserito, all'interno del Centro Ippico Polo Club nel Parco di Monza, le strutture indispensabili alla creazione di un centro per attività, terapie, ed educazione assistita con gli animali. Il progetto prevede la possibilità di impiegare cavalli e cani e si rivolge agli utenti dell'Associazione, a singole persone, a centri socio-educativi, istituti assistenziali e riabilitativi per disabili ed anziani, comunità di recupero e scuole.

AMICI DELL'UNITALSI - Vedano al Lambro
"ACQUISTO MEZZO TRASPORTO"

L'organizzazione ha potuto provvedere all'acquisto di due Fiat Doblò con tetto rialzato attrezzati con pedana mobile pneumatica per il trasporto di carrozzine. La dotazione di questi mezzi permette di effettuare circa 1.200 servizi annuali di accompagnamento per anziani e disabili, con tutti gli evidenti riscontri positivi che ne traggono.

ASS. IL SENTIERO ONLUS - Monza
"UN SENTIERO DI VITA"

E' stato scritto e pubblicato un libretto con lo scopo di diffondere, in particolare tra i giovani, lo spirito ed il costume del volontariato e spronare a dedicare maggior tempo libero alle persone disabili. Il libro è stato presentato e distribuito presso le biblioteche della zona e durante alcune manifestazioni organizzate dall'associazione stessa.

ASS. M.A.P.O. - Monza
"APPRENDO IL MIO DOMANI"

Sono stati attivati quattro laboratori indirizzati alle aree di falegnameria, espressione, cucina e fotografia. Questi laboratori sono finalizzati ad accompagnare ragazzi con difficoltà oggettive e giovani mamme che si apprestano ad entrare nel mondo del lavoro, fornendo loro alcuni strumenti professionali volti a valorizzare la manualità e l'esperienza ed a sviluppare capacità di gestione delle attività. I laboratori sono attualmente frequentati da 30 ospiti della struttura e da 50 soggetti esterni; considerato il successo ottenuto l'associazione sta studiando l'attivazione di incontri su temi letterari.

COMITATO CERNOBYL DELLA BRIANZA - Arcore
"ACCOGLIENZA BAMBINI BIELORUSSI"

Il progetto ha permesso a 22 bambini ospiti presso alcune famiglie della Brianza provenienti dalle zone più contaminate della Bielorussia di beneficiare di un significativo risanamento terapeutico permettendo di ridurre il livello di cesio accumulato. Alcuni dei bambini sono stati inoltre sottoposti ad alcune visite mediche specialistiche richieste dalla loro condizione di salute.

COMUNE DI SEVESO
"BENI ED ATTREZZATURE PER ATTIVARE I PROGETTI DEL PIANO D'AZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE"

Con la collaborazione dei comuni di Desio, Meda e Cesano Maderno, la Fondazione Lombardia per l'ambiente e l'Agenzia InnovA21 per lo sviluppo sostenibile Onlus, attraverso il potenziamento delle dotazioni strutturali dell'Ufficio di Agenda 21 dei comuni coinvolti, hanno potuto implementare sul territorio 12 dei 20 programmi d'azione, definiti per il miglioramento del territorio dal punto di vista ambientale, sociale, economico.

ASS. FRONTE DEL PORTO - Desio
"PORTOFRANCO BRIANZA CENTRO AIUTO ALLO STUDIO"

Con il progetto si sono sviluppate le attività del centro d'aiuto allo studio con l'acquisto di materiale tecnico e informatico. Il progetto non si è limitato all'attività di aiuto allo studio: il cineforum, i corsi rivolti ai ragazzi e ai genitori, la guida alla mostra di Einstein, la presentazione di un libro e lo Sportello Orientamento Scolastico, sono solo alcune delle altre iniziative organizzate alle quali hanno partecipato i 120 studenti della terza media e delle scuole superiori che frequentano il centro.

OASI 2 ONLUS - Barlassina
"ADULTI FUORI DALLA FAMIGLIA"

L'intervento ha consentito di attivare un servizio di alloggio a rotazione per 4 soggetti diversamente abili, ospitati in un ampio appartamento, per un anno intero nei fine settimana e nel periodo natalizio. L'obiettivo è stato quello di supportarli e prepararli nell'uscita dalla famiglia sviluppando il loro senso di autonomia e fornendo nel contempo un sostegno alla famiglia di origine, spesso composta da genitori anziani.

UNIONE ITALIANA CIECHI ONLUS SEZIONE INTERCOMUNALE DI MONZA "ESSERCI, SPENDERSI, CONTARE: DALL'AFFERMAZIONE DEI DIRITTI ALLA REALTÀ QUOTIDIANA"

Il progetto si è articolato in 5 seminari rivolti a donne non vedenti e ipovedenti sul tema dell'integrazione finalizzati a fornire gli strumenti necessari per meglio comprendere e combattere la discriminazione e migliorare la loro partecipazione sociale. L'iniziativa ha risposto alle esigenze prospettate dalle persone disabili direttamente interessate e dalle loro famiglie, promuovendo una reale consapevolezza da parte della società delle competenze che possono offrire.

COOP.SOC. LOMBARDA F.A.I. ONLUS - Monza "FAMIGLIE, ANZIANI, INFANZIA CON NOI"

La Cooperativa ha utilizzato le strutture dell'Ass. Centro dell'Amicizia per attivare momenti di aggregazione, socializzazione e di servizi alla persona per fornire assistenza a 12 famiglie con un disabile e a 10 anziani. L'iniziativa ha permesso ai familiari di soddisfare esigenze altrimenti precluse; il progetto ha inoltre favorito l'avvicinamento di persone che per le loro condizioni e per i loro disagi non ricercano contatti esterni chiudendosi in se stesse.

COOP.SOC. SOLARIS ONLUS - Triuggio "VIAGGI SENZA FRONTIERE"

L'acquisto di un mezzo adatto per il trasporto di anziani e disabili in carrozzina ha consentito di estendere le attività di socializzazione all'esterno del centro, permettendo di accompagnare 25 persone con disabilità grave alle iniziative organizzate nei comuni limitrofi. Il progetto ha favorito e sviluppato l'integrazione con altri CSE, Enti e Gruppi della zona.

CONVENTO FRATI MINORI CAPPUCCINI - Vimercate
" UNA TAVELLA PER SAN FRANCESCO"

L'intervento ha riguardato il rifacimento della pavimentazione della Navata della Chiesa, i due altari laterali dedicati a S. Antonio e alla Madonna del Rosario e l'altare maggiore del Convento di Oreno che secondo antiche tradizioni fu fondato dallo stesso S. Francesco durante il suo viaggio verso la Francia. E' stata inoltre ampliata la penitenzeria con la creazione di due nuovi confessionali e la realizzazione di un servizio igienico con adeguata accessibilità anche a persone con ridotte capacità motorie.

COOP.SOC. FRATERNITÀ CAPITANIO ONLUS - Monza
"QUATTRO RUOTE PER EFFATÀ"

L'acquisto di un mezzo di trasporto idoneo ha permesso di accompagnare minori dalla scuola al centro consentendo loro di partecipare alle varie iniziative del territorio. Con il Centro Diurno si sono volute evidenziare potenzialità ed esigenze degli adolescenti, garantendo uno spazio di relazione educativa con adulti di riferimento che possano aiutarli ad esplicitare difficoltà, desideri, bisogni ed a superarli attraverso il sostegno scolastico, attività di laboratorio e altre iniziative.

CROCE ROSSA ITALIANA SEZIONE DI VILLASANTA
"MEZZO ATTREZZATO PER TRASPORTO ANZIANI, MALATI E DIVERSAMENTE ABILI"

L'acquisto di un automezzo attrezzato con elevatore per carrozzine ha permesso di soddisfare le crescenti richieste di accompagnamento di anziani, malati e disabili a strutture sanitarie per visite mediche, analisi e terapie riabilitative anche nei comuni limitrofi da parte di personale specializzato.

ASS. UN FILO PER ARIANNA ONLUS - Cornate d'Adda
"GIOCO DI SPECCHI"

L'associazione ha realizzato nella nuova sede uno spazio in cui le persone con disagio dovuto all'alcolismo possano iniziare un percorso di cambiamento dei propri stili di vita personali, familiari e relazionali. E' stata incrementata l'attività legata alla consultazione ed alla terapia per le famiglie, si sono creati gruppi divisi per fasce di età per minori e donne con problemi di dipendenza seguiti da un'equipe di professionisti e volontari che lavora in rete con altre associazioni del terriotorio.

CORPO MUSICALE S. CECILIA BESANA BRIANZA
"LA MUSICA È UNA COSA DA RAGAZZI"

La partecipazione ad un programma di comunicazione, scambio e condivisione tra le culture del mondo in particolare con bande giovanili di altri Paesi, ha permesso di individuare nella musica uno strumento analitico per esplorare i caratteri di un gruppo sociale, attraverso l'educazione all'ascolto ed alla produzione musicale, per promuovere comportamenti di solidarietà e tolleranza. Hanno partecipato all'iniziativa 60 alunni della Scuola di Musica ed i componenti della Banda giovanile di Besana Brianza.

COOP.SOC. LA NUOVA FAMIGLIA ONLUS - Monza
"UN PASSAGGIO COMODO PER IL CENTRO"

I 14 ospiti della Comunità Alloggio per disabili psicofisici, gestita dal 1994 dalla cooperativa, hanno ora a disposizione un nuovo pulmino attrezzato che permette loro, durante la settimana ed il tempo libero, di raggiungere i centri di impiego e le strutture ricreative accompagnati da un autista.

ASS. CENTRO STUDI POLITEAMA ARTITERAPIE ONLUS – Varedo
"MONTASCALE"

La realizzazione di un montascale che ha abbattuto la barriera architettonica costituita da 3 gradini all'ingresso della sede dell'Associazione ha permesso ai 6 ragazzi in carrozzina che partecipano alle attività organizzate di accedervi agevolmente. Il centro promuove iniziative culturali per la ricerca e la formazione nel campo delle arti-terapie con la produzione di spettacoli teatrali e musicali, laboratori di musicoterapia, teatroterapia e pedagogia curativa.

COOPERATIVA SOCIALE LA PIRAMIDE – Arcore
"IL TENDONE SOLIDALE"

Una tensostruttura di 450 mq per l'allestimento di un mercatino dell'usato solidale è stata realizzata ad Arcore per sviluppare l'attività della Cooperativa che si occupa anche di attività di sgombero cantine e solai. Il tendone favorisce il processo di selezione e recupero dei materiali nel rispetto dell'ambiente da parte di soggetti svantaggiati e rappresenta un'opportunità per famiglie disagiate che possono acquistare prodotti di prima necessità a costi minimi.

COOPERATIVA SOCIALE NOVO MILLENNIO ONLUS – Monza
"STELLA POLARE"

L'acquisto di un nuovo pulmino per accompagnare i 200 ospiti del Centro Stella Polare ha permesso di facilitare l'integrazione delle persone con disagio psichico che frequentano corsi, attività creative ed espressive, uscite ed eventi organizzati dal Centro. Questo si occupa di riabilitazione e risocializzazione per persone con disagio mentale affiancando strutture e prestazioni istituzionali ad un contesto informale volti a rafforzare l'autostima ed a valorizzare le capacità relazionali dell'individuo.

CONSULTORIO FAMILIARE CEAF - Vimercate
"ACQUISTO ECOGRAFO"

Con il nuovo ecografo, il centro è in grado di assicurare un'assistenza ostetrico-ginecologica più ampia e completa. Sono infatti in crescita le domande di assistenza sanitaria da parte di coppie, donne ed adolescenti che frequentano il centro per i corsi di educazione alla sessualità ed al matrimonio o per consulenze personalizzate.

CASA DEL VOLONTARIATO - Monza
"CENTRO INFORMATICO DELLA CASA DEL VOLONTARIATO"

L'acquisto di un Pc portatile e di un video proiettore, con i relativi sistemi d'allarme antifurto, ha permesso di fornire un valido ed adeguato supporto tecnico alle attività delle 80 Associazioni iscritte alla Casa del Volontariato ed agli altri Enti che usufruiscono della struttura.

OPERA SPECIALE CLARA CASTELLI DELLA SOCIETÀ SAN VINCENZO DI PAOLI - Monza
"SUSSIDI SCOLASTICI PER STUDENTI BISOGNOSI"

34 borse di studio sono state erogate a favore di giovani delle scuole medie e superiori in condizioni disagiate, affetti da gravi malattie o abbandonati da uno o entrambi i genitori. Gli interventi riguardano situazioni familiari critiche monitorate dall'Associazione e si sono sviluppati in collaborazione con gli insegnanti dei ragazzi e con i servizi sociali da cui sono seguiti.

PROTEZIONE CIVILE CAVENAGO BRIANZA
"ACQUISTO FUORISTRADA LAND ROVER DEEFENDER 110 CREW CAB"

Il progetto ha dotato l'associazione di un automezzo necessario al traino delle attrezzature per interventi di primo soccorso da parte delle squadre in zone che hanno subito calamità.

ASS. VOLONTARI RONCHESI TANDEM - Ronco Briantino
"ACQUISTO MEZZO DI TRASPORTO"

TANDEM
Associazione Volontari Ronchesi O.n.l.u.s.

L'associazione offre un servizio di trasporto a chi ha necessità di spostarsi fuori casa e non può farlo autonomamente o con l'aiuto dei propri familiari. I volontari accompagnano gli utenti servendosi di mezzi comunali e privati. Il progetto ha permesso l'acquisto di un nuovo mezzo per implementare l'offerta.

PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO - Desio
" RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO SANTUARIO MADONNA PELLEGRINA"

Il Santuario è sorto nel 1951-52 per volontà di Giuseppe Campanelli, su progetto dell'Architetto Bugatti e con l'assistenza di monsignor Giovanni Bandiera, allora Prevosto di Desio. Il restauro ha riguardato l'adeguamento liturgico del presbiterio ed il rifacimento di alcuni impianti tecnologici. E' stata inoltre ricollocata la statua della Madonna Pellegrina con un fondale che la valorizza e la pone in risalto.

OPERA NOMADI - Sezione di Milano
"LACIO DROM"

Sono state realizzate azioni di formazione, sensibilizzazione ed assistenza sociale a favore di comunità Rom e Sinte tradizionalmente stanziate a Monza e Brianza. In particolare, l'intervento ha proposto un percorso integrato di sostegno all'inserimento scolastico dei minori attraverso la mediazione culturale e momenti formativi rivolti agli insegnanti ed agli operatori dei servizi pubblici e privati del territorio. L'esperienza ha trovato un riscontro positivo nel mondo della scuola, dove la presenza di mediatrici ha prodotto una maggiore e più regolare frequenza dei bambini rom.

COOPERATIVA SOCIALE AZALEA - Lissone
" REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO D'IRRIGAZIONE"

Le strutture della cooperativa sono state dotate di un nuovo impianto di irrigazione automatica che ha permesso di dedicare le persone svantaggiate che vi lavorano ad attività di maggiore coinvolgimento ed interesse, sia dal punto di vista operativo che relazionale, come la gestione del sistema ed un maggior contatto con la clientela nelle operazioni di vendita ed assistenza.

PARROCCHIA SS. COSMA E DAMIANO - Limbiate
"NUOVO PAVIMENTO IN MARMO DELLA CHIESA"

Il restauro della Chiesa ha visto un intervento radicale con il rifacimento del pavimento, realizzato in marmo botticino ed arabescato orobico, scelto dalla Sovraintendenza ai beni artistici ed architettonici di Milano. L'effetto cromatico e la semplicità dei materiali utilizzati ha permesso di valorizzare gli affreschi che decorano gli interni e l'organo che è considerato il migliore tra i piccoli organi della Lombardia.

COOP. SOC. CASA DI ACCOGLIENZA BETANIA - Renate
"AMPLIAMENTO DEL LABORATORIO DEL SERVIZIO FORMATIVO ASSISTENZIALE"

Il servizio assistenziale diurno permette agli ospiti di Casa Betania di sperimentare attività che permettono loro di mantenere e migliorare le loro abilità. Tale servizio è accessibile anche da utenti esterni, pertanto è stato ampliato il laboratorio per aumentarne la capienza e permettere di rispondere alle crescenti domande di inserimento.

PARROCCHIA S.GERARDO AL CORPO - Monza
"INSTALLAZIONE ASCENSORE PRESSO L'ORATORIO PARROCCHIALE"

L'installazione di un nuovo ascensore nella tromba delle scale ha consentito l'accesso a tutti gli utenti dell'oratorio alle aule, alla palestra ed ai servizi igienici posti ai piani superiori della struttura, facilitando l'inserimento nella comunità parrocchiale di soggetti disabili.

SCUOLA DELL'INFANZIA S. ANNA - Usmate Velate
"AVVIO ATTIVITÀ MICRONIDO PER BAMBINI IN ETÀ DI 2-3 ANNI"

L'accoglienza dei bimbi dopo l'asilo nido è nata dalle richieste delle famiglie della Comunità e dell'amministrazione di un servizio che creasse opportunità per situazioni familiari con bisogni diversi e per bambini disabili. In particolare si è intervenuti nell'arredo specifico della struttura con una sala medica, attrezzature varie e la normalizzazione delle uscite di sicurezza.

COOPERATIVA SOCIALE ASSIST SPORT TEAM ONLUS - Nova Milanese
"CAMPIONATO ITALIANO DI ATLETICA LEGGERA"

L'organizzazione dei Campionati Regionali Lombardi di Atletica Leggera C.I.P. (Comitato Italiano Paralimpico), ha visto la partecipazione di 10 società sportive lombarde con 82 atleti e 12 ragazzi di tre istituti scolastici che hanno avuto l'opportunità di gareggiare in diverse discipline. La manifestazione, inserita nel circuito "Disabili e scuola insieme nello sport", circuito di gare integrate, ha avuto un riscontro positivo con un pubblico di circa 300 persone che ha seguito con entusiasmo le gare.

GRUPPO STRUMENTALE CITTÀ DI MONZA
"LA SIGNORA DI MONZA"

L'oratorio scenico per Soli, Coro e Orchestra "La signora di Monza" in due atti, della durata di circa 90 minuti, è andato in scena il 14 e il 15 ottobre 2005 al teatro Manzoni, narrando, con cantanti in costume d'epoca seicentesca, un avvenimento strettamente legato alla storia della città, le vicende della famosa Monaca costretta dal padre a entrare in convento per esigenze dinastiche e resa nota dalla penna manzoniana.

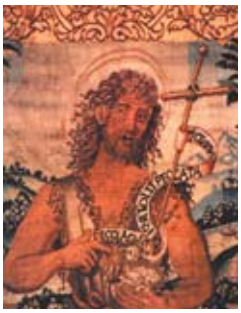
ROTARY CLUB SEREGNO DESIO CARATE BRIANZA
"INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA CASA DI RIPOSO G. SCOLA"

La realizzazione di un impianto fotovoltaico con una potenza di picco di 3.200 Watt e l'installazione di un inverter per trasformare la corrente continua in alternata che rende le caratteristiche dell'energia prodotta compatibili con quella erogata dall'Enel, costituisce un esempio, piccolo nelle sue dimensioni, ma rilevante per la sua valenza didattica, dimostrativa, ecologica e sociale. Il ricorso a fonti di energia rinnovabile, con impatto ambientale inesistente, permette alla struttura di usufruire di energia del tutto gratuita.

ASS. DIVERTIMENTO ENSEMBLE – Monza
"CORSO DI DIREZIONE D'ORCHESTRA PER IL TEATRO DA CAMERA CONTEMPORANEO E RONDÒ 2005"

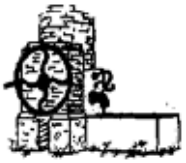
Al termine del corso, frequentato assiduamente dai 10 allievi ammessi, la partitura studiata è stata realizzata in forma scenica al Serrone della Villa Reale, con rappresentazioni inserite nella rassegna "Rondò 2005". La presenza di un ensemble professionale altamente qualificato ha permesso agli allievi di migliorare la loro tecnica direttoriale e, soprattutto, di approfondire i problemi interpretativi della nuova musica.

DUOMO DI MONZA - PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA
"RESTAURO DELL'ARAZZO CON SAN GIOVANNI BATTISTA E CORALE APERTO"



Grazie al minuzioso restauro, operato dall'Opificio delle Pietre dure di Firenze, sull'arazzo raffigurante "San Giovanni Battista e Corale aperto con il segnalibro giallo" è stato possibile ricollocare il manufatto all'interno del museo del Duomo come testimonianza dell'importante tradizione iconografica del Santo. In passato l'arazzo era probabilmente utilizzato durante le funzioni religiose per celebrare il Santo Patrono della Città.

COOP.SOC. A STEFANO CASATI ONLUS – Renate
"LA CASA CHE VORREI"



La realizzazione di un'unità abitativa protetta di reinserimento intermedio dopo la permanenza in comunità di donne maltrattate, straniere, con problemi di dipendenza, di ex-prostitute e dei loro bambini, ha permesso di assisterle in questa delicata fase nella quale spesso si riscontrano difficoltà nella gestione dei figli e nella ricerca di un lavoro. In mancanza di assistenza, esiste il rischio di vanificare il lungo percorso già effettuato in comunità per superare il problema.

PARROCCHIA SANT'EUSEBIO – Agrate Brianza
" RESTAURO CHIESA DELLA FRAZIONE OFELLERA"

Il progetto ha visto la ristrutturazione della facciata e del tetto della Chiesa della frazione Ofellera di Agrate Brianza, con la rimozione di alcune parti pericolanti rovinate da infiltrazioni d'acqua. L'intervento ha permesso di sostituire la copertura preesistente realizzata in eternit con una in materiale a minor impatto ambientale.

ASSOCIAZIONE CANCRO PRIMO AIUTO ONLUS – Seregno
"PER I MALATI A FINE VITA CURATI AL PROPRIO DOMICILIO"

L'acquisto di due vetture attrezzate ha permesso di incrementare l'assistenza domiciliare a malati di cancro con il trasporto e la distribuzione del materiale necessario a Monza, Villasanta e nei comuni limitrofi. Il progetto di assistenza domiciliare è realizzato in collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi ed è in completa sintonia con l'ASL, l'azienda ospedaliera ed i medici di base, coprendo le esigenze dei malati 365 giorni l'anno 24 ore su 24.

ASS. SEREGNOPERLORO ONLUS – Seregno
"ACCOGLIENZA TERAPEUTICA ESTATE 2005"

Il progetto di accoglienza di minori ucraini ha permesso di ospitare 22 bambini presso famiglie residenti nei comuni di Seregno, Briosco, Albiate, Verano e Meda. Sono stati organizzati incontri di formazione e preparazione in collaborazione con il servizio affidi dell'ASL per le famiglie ospitanti e alcune iniziative durante il soggiorno, con il coinvolgimento dei Comuni di Seregno e Desio, alle quali ha aderito il 90% delle famiglie e che hanno permesso una condivisione delle esperienze.

CROCE BIANCA MILANO SEZIONE DI BIASSONO
"PER CONTINUARE A SERVIRE..."

La nuova ambulanza ha sostituito il vecchio automezzo della Croce Bianca non più idoneo al servizio poichè da tempo presenta qualche problema dovuto ad un incidente subito. L'intervento ha consentito alla Croce Bianca di continuare a servire a Biassono e nei Comuni limitrofi prestando soccorso ai cittadini e collaborando con le Amministrazioni Comunali e le Associazioni.

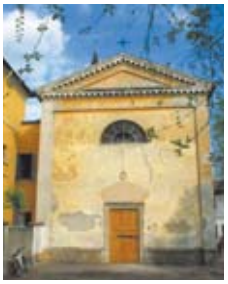
ASS. IN-PRESA ONLUS - Carate Brianza
"PIAZZA DELLE ARTI E DEI MESTIERI"

Il centro, destinato a ragazzi problematici tra 14 e 17 anni, è stato inaugurato a novembre fornendo concrete possibilità di formazione ed inserimento lavorativo per un pieno recupero sul piano sociale e personale. Sono stati già attivati corsi per manutentori elettromeccanici e di computer, corsi per operatore alimentare e della ristorazione al quale partecipano 23 ragazzi ospitati in una struttura ora adeguatamente attrezzata.

COMITATO PROMOTORE SERRONE BIENNALE GIOVANI MONZA
"SERRONE BIENNALE GIOVANI MONZA '05"

Il progetto si è concretizzato nella mostra di pittura ed ibridazioni multimediali dedicata all'Arte Giovane Italiana al Serrone della Villa Reale che ha avuto circa 3000 visitatori. Sono stati invitati 30 artisti ritenuti di talento e significativi delle nuove tendenze artistiche, anche se non completamente affermati, da cinque critici di vaglia nazionale. Al termine della mostra alcune opere presenti sono entrate a far parte delle collezioni della Pinacoteca Civica di Monza.

PARROCCHIA S. MARIA NASCENTE - Arcore
"RECUPERO E RESTAURO ORATORIO-CHIESETTA MARIA NASCENTE"



Inserito nel borgo con la circostante Piazza Durini, di notevole importanza storico-artistica, l'oratorio del XVI secolo dedicato alla Natività della Beata Vergine Maria e a San Giacomo è stato restaurato interamente. Le decorazioni interne della Chiesetta, annessa alla casa alloggio per disabili, sono state eseguite a tempera nel 1950 dal pittore Villasco Fiorentino sul tema mariano.

COOP.SOC. MILLEMANI ONLUS - Bernareggio
"TRASPORTO AUTONOMO DISABILI E MERCI"

L'acquisto di un autoveicolo ad uso promiscuo ha permesso di accompagnare, agevolando le loro famiglie, i 10 disabili inseriti nella cooperativa con progetti di tirocinio e di orientamento al lavoro e di ritirare e consegnare velocemente le merci oggetto delle attività di assemblaggio svolte dalla cooperativa.

ANTEA ASS. NAZ.TERZA ETÀ ATTIVA BRIANZA ONLUS - Monza
"PEDANA DI SOLLEVAMENTO BRAUN"

La pedana di sollevamento Braun ed i relativi accessori hanno facilitato l'attività dell'associazione che risponde alle sempre crescenti domande di trasporto per persone non autosufficienti in carrozzina. Grazie alla nuova dotazione ed ai volontari, sono possibili tre interventi giornalieri cinque giorni a settimana.

E' con forte determinazione che la Fondazione,
confidando nella partecipazione attiva della Comunità,
continua la sua opera di promozione
di progetti sempre più innovativi,
per migliorare la qualità di vita della Comunità.

Le immagini fotografiche che corredano questa pubblicazione sono a cura di Franco De Leo che ha interpretato con sensibilità ed originalità il nostro territorio

pag 02 La fontana di Largo Mazzini

pag 04 La torre dell'Arengario da via Carlo Alberto

pag 10 Il Duomo

pag 14 Il Campanile di S. Maria in strada da via Italia

pag 21 Il monumento ai Caduti di piazza Trento e Trieste e il liceo classico B. Zucchi

pag 22 Il palazzo ex Frette

pag 23 Il complesso S. Maria alle Grazie

pag 25 Il salotto di piazza San Paolo

pag 38 La fontana di piazza Roma

pag 48 Un sentiero nel Parco di Monza

Si ringraziano per la collaborazione
i soci benemeriti per il triennio 2004/2006

CANDY

COLMAR

FONTANA LUIGI s.p.a.

ROVAGNATI

Assindustria
Monza e Brianza

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI MILANO

PUNTOLINEA
Advertising

Hanno collaborato:
Chiara Bruni, Lucia Mussi, Marta Petenzi

Progetto grafico:
Puntolinea Advetising Monza - www.puntolinea.it

Materiale fotografico:
Franco De Leo

Stampa:
Tipografia Bellavite Editore in Missaglia

Stampato su carta ecologica Cyclus Offset Dalum.
Carta prodotta interamente con fibre riciclate post-consumer.